

POLICLINICO SAN DONATO SPA AD AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MORANDI, 30 - SAN DONATO MILANESE (MI) 20097
Codice Fiscale	05853360153
Numero Rea	MI 1041755
P.I.	05853360153
Capitale Sociale Euro	4.846.788 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO S.p.A. ad Azionista Unico
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	135.402	228.966
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.463	8.149
5) avviamento	66.139	72.152
6) immobilizzazioni in corso e acconti	154.940	101.759
7) altre	155.837	243.285
Totale immobilizzazioni immateriali	519.781	654.311
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	46.021.925	35.997.117
2) impianti e macchinario	24.068.186	16.972.660
3) attrezzature industriali e commerciali	1.691.676	1.693.480
4) altri beni	1.878.296	1.868.320
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.487.038	12.029.948
Totale immobilizzazioni materiali	78.147.121	68.561.525
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	177.995.609	177.671.170
b) imprese collegate	0	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	8.833	1
Totale partecipazioni	178.009.442	177.676.171
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.690.844	528.158
Totale crediti verso imprese controllate	1.690.844	1.528.158
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	295.000.000	-
Totale crediti verso controllanti	295.000.000	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
Totale crediti	296.690.844	1.528.158
Totale immobilizzazioni finanziarie	474.700.286	179.204.329
Totale immobilizzazioni (B)	553.367.188	248.420.165
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.670.795	1.554.560
Totale rimanenze	3.670.795	1.554.560
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.282.972	20.822.027
Totale crediti verso clienti	13.282.972	20.822.027
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.995.950	893.962
Totale crediti verso imprese controllate	1.995.950	893.962
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.763.979	-
Totale crediti verso controllanti	1.763.979	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.810	61.076
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	134.810	61.076
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.419.189	2.066.429
esigibili oltre l'esercizio successivo	499.612	-
Totale crediti tributari	2.918.801	2.066.429
5-ter) imposte anticipate	2.514.582	2.530.214
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.601.695	454.662
esigibili oltre l'esercizio successivo	133.380	140.754
Totale crediti verso altri	10.735.075	595.416
Totale crediti	33.346.169	26.969.124
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.884	1.884
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	130.976.932	394.976.932
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	130.978.816	394.978.816
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.638.562	45.291.206
3) danaro e valori in cassa	90.083	135.957
Totale disponibilità liquide	19.728.645	45.427.163
Totale attivo circolante (C)	187.724.425	468.929.663
D) Ratei e risconti	2.763.721	2.263.426
Totale attivo	743.855.334	719.613.254
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.846.788	4.846.788
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-
III - Riserve di rivalutazione	3.152.513	3.152.513
IV - Riserva legale	970.216	970.216
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	214.570.449	214.570.449
Varie altre riserve	13.191.729	13.191.731
Totale altre riserve	227.762.178	227.762.180
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.274.417)	(1.703.967)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	59.834.511	26.111.930
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.623.414	33.722.580
Totale patrimonio netto	318.915.203	294.862.240
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.448.201	1.703.967
4) altri	22.724.153	15.915.212

Totale fondi per rischi ed oneri	24.172.354	17.619.179
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.682.018	3.828.816
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	299.672.415	299.482.359
Totale debiti verso banche	299.672.415	299.482.359
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso altri finanziatori	-	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.695	1.290.637
Totale acconti	119.695	1.290.637
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.650.784	46.940.567
Totale debiti verso fornitori	47.650.784	46.940.567
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.979.638	42.558.315
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	38.979.638	42.558.315
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	629.677	1.682.753
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	629.677	1.682.753
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.817.164	1.644.100
Totale debiti tributari	1.817.164	1.644.100
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.444.634	1.400.101
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.444.634	1.400.101
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.476.348	2.240.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.804.962
Totale altri debiti	4.476.348	7.045.361
Totale debiti	394.790.355	402.044.193
E) Ratei e risconti	2.295.404	1.258.826
Totale passivo	743.855.334	719.613.254

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	149.495.129	162.777.696
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.052.233	4.096.635
altri	4.683.494	2.470.444
Totale altri ricavi e proventi	8.735.727	6.567.079
Totale valore della produzione	158.230.856	169.344.775
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.596.710	50.912.810
7) per servizi	49.140.515	52.767.125
8) per godimento di beni di terzi	1.039.448	1.491.736
9) per il personale		
a) salari e stipendi	29.868.457	30.380.241
b) oneri sociali	6.613.191	6.793.610
c) trattamento di fine rapporto	1.498.802	1.524.367
e) altri costi	0	7.508
Totale costi per il personale	37.980.450	38.705.726
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	447.272	524.375
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.502.525	6.782.387
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	66.683	105.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.016.480	7.411.762
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.116.235)	160.863
12) accantonamenti per rischi	10.229.949	6.884.052
14) oneri diversi di gestione	10.876.581	14.270.855
Totale costi della produzione	163.763.898	172.604.929
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.533.042)	(3.260.154)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	33.764.161	41.749.611
altri	450	420
Totale proventi da partecipazioni	33.764.611	41.750.031
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese controllanti	1.695.805	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.695.805	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	10.856	9.783
da imprese controllanti	68.174	147.780
altri	224.798	417.670
Totale proventi diversi dai precedenti	303.828	575.233
Totale altri proventi finanziari	1.999.633	575.233
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	76.520	79.995

altri	3.315.608	3.590.920
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.392.128	3.670.915
17-bis) utili e perdite su cambi	(7.551)	(5.811)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	32.364.565	38.648.538
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	-
Totale rivalutazioni	0	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	63.528	2.272.009
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	3.000.000	-
Totale svalutazioni	3.063.528	2.272.009
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(3.063.528)	(2.272.009)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.767.995	33.116.375
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.365	0
imposte relative a esercizi precedenti	(65.200)	-
imposte differite e anticipate	189.416	(606.205)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	144.581	(606.205)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.623.414	33.722.580

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.623.414	33.722.580
Imposte sul reddito	144.581	(606.205)
Interessi passivi/(attivi)	1.400.046	2.958.870
(Dividendi)	(33.764.611)	(41.750.031)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	13.496	73.984
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(8.583.073)	(5.600.802)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.285.962	6.884.052
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.949.801	7.520.834
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.000.000	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.978.016)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	19.257.747	14.404.886
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.674.674	8.804.084
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.116.236)	160.863
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.539.062	(362.218)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(460.725)	(2.135.040)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(500.295)	(1.716.023)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.036.578	281.714
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(17.692.935)	(3.705.138)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(12.194.551)	(7.475.842)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.519.877)	1.328.242
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.400.047)	(2.958.870)
(Imposte sul reddito pagate)	0	606.205
Dividendi incassati	31.980.546	41.750.031
(Utilizzo dei fondi)	(2.848.820)	(4.351.406)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	27.731.679	35.045.960
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	26.211.802	36.374.202
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.849.609)	(7.304.897)
Disinvestimenti	747.991	740.813
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(324.863)	(791.297)
Disinvestimenti	12.120	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.495.958)	(80.954.744)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(111.000.000)	0

Disinvestimenti	80.000.000	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(51.910.319)	(88.310.125)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(25.698.517)	(51.935.923)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	45.291.206	97.251.350
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	135.957	111.736
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	45.427.163	97.363.086
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.638.562	45.291.206
Danaro e valori in cassa	90.083	135.957
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.728.645	45.427.163

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili.

Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29

Stato Patrimoniale	31-dic-19 Approvato	Riclassifiche	Restate ment	31-dic-19 Riesposto
Attivo				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)				
B) Immobilizzazioni				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	228.966			228.966
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.149			8.149
5) Avviamento	72.152			72.152
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	101.759			101.759
7) Altre	760.926	(517.641)		243.285
I - Immobilizzazioni immateriali	1.171.952	(517.641)		654.311
1) Terreni e fabbricati	35.997.117			35.997.117
2) impianti e macchinario	18.124.046	(1.151.386)		16.972.660
3) attrezzature industriali e commerciali	542.094	1.151.386		1.693.480
4) Altri beni	1.868.320			1.868.320
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.029.948			12.029.948
II - Immobilizzazioni materiali	68.561.525	-		68.561.525
1) partecipazioni in				
a) imprese controllate	177.671.170			177.671.170
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.000		5.000
d-bis) altre imprese	5.001	(5.000)		1
Totale partecipazioni	177.676.171	-		177.676.171
2) crediti	20.945.650	(19.417.492)		1.528.158
a) verso imprese controllate	20.945.650	(19.417.492)		1.528.158

c) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	375.559.440	(375.559.440)	-
Totale crediti verso controllanti	375.559.440	(375.559.440)	-
Totale crediti			
III - Immobilizzazioni finanziarie	574.181.261	(394.976.932)	179.204.329
Totale immobilizzazioni (B)	643.914.738	(395.494.573)	248.420.165
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze	1.554.560		1.554.560
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	21.369.464	(547.437)	20.822.027
Totale crediti verso clienti	21.369.464	(547.437)	20.822.027
2) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	873.525	20.437	893.962
Totale crediti verso imprese controllate	873.525	20.437	893.962
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	61.076		61.076
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	61.076		61.076
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.066.429		2.066.429
Totale crediti tributari	2.066.429		2.066.429
5-ter) imposte anticipate	2.530.214		2.530.214
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	454.662		454.662
esigibili oltre l'esercizio successivo	140.754		140.754
Totale crediti verso altri	595.416		595.416
Totale crediti	27.496.124		26.969.124
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) altri titoli	1.884		1.884
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	394.976.932	394.976.932
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.884	394.976.932	394.978.816
IV - Disponibilità liquide	45.427.163		45.427.163
Totale attivo circolante (C)	74.479.731	394.449.932	468.929.663
D) Ratei e risconti	2.263.426		2.263.426
Totale attivo	720.657.895	(1.044.641)	719.613.254
Passivo			

A) Patrimonio netto			
I – Capitale	(4.846.788)		(4.846.788)
III - Riserve di rivalutazione	(3.152.513)		(3.152.513)
IV - Riserva legale	(970.216)		(970.216)
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria	(213.024.044)	(1.546.405)	(214.570.449)
Varie altre riserve	(13.191.731)		(13.191.731)
Totale altre riserve	(226.215.775)	(1.546.405)	(227.762.180)
VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.703.967		1.703.967
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(26.111.930)		(26.111.930)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(33.722.580)		(33.722.580)
Totale patrimonio netto	(293.315.835)	(1.546.405)	(294.862.240)
B) Fondi per rischi e oneri			
2) per imposte, anche differite	(1.546.405)	1.546.405	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	(1.703.967)		(1.703.967)
4) altri	(16.442.212)	527.000	(15.915.212)
Totale fondi per rischi ed oneri	(19.692.584)	527.000	(17.619.179)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
4) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	(300.000.000)	517.641	(299.482.359)
Totale debiti verso banche	(300.000.000)	517.641	(299.482.359)
6) acconti esigibili entro l'esercizio successivo	(1.290.637)		(1.290.637)
Totale acconti	(1.290.637)		(1,290.637)
7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	(47.238.163)	297.596	(46.940.567)
Totale debiti verso fornitori	(47.238.163)	297.596	(46.940.567)
9) debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	(42.260.719)	(297.596)	(42.558.315)
Totale debiti verso imprese controllate	(42.260.719)	(297.596)	(42.558.315)
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	(1.682.753)		(1,682.753)
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(1.682.753)		(1,682.753)
12) debiti tributari			

esigibili entro l'esercizio successivo	(1.644.100)		(1.644.100)
Totale debiti tributari	(1.644.100)		(1.644.100)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	(1.400.101)		(1.400.101)
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(1.400.101)		(1.400.101)
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	(2.240.399)		(2.240.399)
esigibili oltre l'esercizio successivo	(4.804.962)		(4.804.962)
Totale altri debiti	(7.045.361)		(7.045.361)
D) Debiti	(402.561.834)	517.641	(402.044.193)
E) Ratei e risconti	(1.258.826)		(1.258.826)
Totale passivo	(720.657.895)	1.044.641	(719.613.254)
Conto economico		31-dic-19	31-dic-19
		Approvato Riclassifiche	Riesposto
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	162.777.696	-	162.777.696
5) Altri ricavi e proventi	6.567.079	-	6.567.079
Totale valore della produzione (A)	169.344.775	-	169.344.775
B) Costi della produzione			
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.884.822	27.988	50.912.810
B7) Costi per servizi	51.001.575	1.765.550	52.767.125
B8) Costi per godimento beni di terzi	1.486.020	5.716	1.491.736
a) Salari e Stipendi	21.906.528	8.473.713	30.380.241
b) oneri sociali	6.662.261	131.349	6.793.610
c) tfr	1.524.367	-	1.524.367
e) altri costi	9.201.846	(9.194.338)	7.508
B9) Costi per il personale	39.295.002	(589.276)	38.705.726
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.625.834	(214.072)	7.411.762
11) variazioni delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	160.863	-	160.863
12) Accantonamenti per rischi	6.884.052	-	6.884.052
14) Oneri diversi di gestione	15.409.384	(1.138.529)	14.270.855
Totale Costi della produzione (B)	172.747.552	(142.623)	172.604.929
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(3.402.777)	142.623	(3.260.154)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni	41.750.031	-	41.750.031
16) Altri proventi finanziari	575.233	-	575.233
17) interessi e altri oneri finanziari	3.534.103	136.812	3.670.915
17-bis) utili e perdite su cambi	-	5.811	5.811

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	38.791.161	(142.623)	38.648.538
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni	(2.272.009)	-	(2.272.009)
Totale svalutazioni	(2.272.009)	-	(2.272.009)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	33.116.375	-	33.116.375
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(606.205)	-	(606.205)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	-	33.722.580

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 include la riesposizione dei dati comparativi al 31 dicembre 2019 per effetto della correzione sui saldi di apertura del fondo imposte differite pari al 31 dicembre 2019 a Euro 1.546 migliaia.

Alla luce di approfondimenti effettuati, le fattispecie sono state considerate rientranti fra quelle previste dai paragrafi 44 e seguenti dell'OIC 29 ed sono state conseguentemente contabilizzate sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio comparativo.

Si evidenzia che la riesposizione non ha impattato il conto economico comparativo dell'esercizio 2019 in quanto nessun accantonamento era stato appostato nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del C.C., si segnala che, al fine di una più accurata rappresentazione di bilancio, a seguito della modificata classificazione adottata a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2020, sono state effettuate alcune riclassifiche in merito ai saldi comparativi al 31/12/19. Tali riclassifiche sono state dettagliatamente esposte nella tabella inclusa nella sezione **"Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29"** In merito allo Stato Patrimoniale si segnalano le seguenti riclassifiche:

- euro 517.641 riclassificati dalla voce "7) Altre immobilizzazioni immateriali" al netto della voce "4) Debiti verso banche" al fine di tenere in considerazione quanto previsto dalla disciplina del costo ammortizzato;
- euro 1.151.386 riclassificati dalla voce "2) Impianti e macchinario" alla voce "3) Attrezzature industriali e commerciali";
- euro 5.000 riclassificati dalla voce "d- bis) Altre imprese" alla voce "d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti". Tale importo è relativo alla partecipazione detenuta nella GSD Sistemi e servizi S.C.A R.L.;
- euro 19.417.492 riclassificati dalla voce "2) Crediti - a) verso imprese controllate" alla voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto tale importo è riferibile al rapporto di conto corrente di gruppo in essere con le società controllate;
- euro 375.559.440 riclassificati dalla voce "2) Crediti - c) verso controllanti" alla voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto tale importo è riferibile al rapporto di conto corrente in essere con la controllante Velca Spa;
- euro 527.000 riclassificati dalla voce "B4) Altri Fondi rischi ed oneri" al netto delle voci dell'attivo circolante "1) Crediti verso clienti" e "2) Crediti verso imprese controllate" in quanto direttamente riferibili a specifiche poste incluse nell'attivo di stato patrimoniale;
- euro 297.596 riclassificati dalla voce "D7) Debiti verso fornitori" alla voce "D9) Debiti verso imprese controllate..

In relazione al Conto Economico si segnalano le seguenti riclassifiche:

- euro 860.282 riclassificati dalla voce "B9) Costi per il personale" alla voce "B7) Costi per servizi" per euro 835.487 ed alla voce "B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" per euro 24.795. Tali costi sono principalmente connessi a costi per il lavoro interinale e oneri per l'acquisto di indumenti e materiale di lavoro.
- euro 9.194.338 riclassificati dalla voce "B9 e) Altri costi" sulle seguenti voci di bilancio:

I.euro 131.349 alla voce "B9 b) Oneri sociali"

II.euro 8.473.713 alla voce "b9 a) Salari e Stipendi";

euro 589.276 alla voce "B7) Costi per servizi" per euro 549.761, per euro 27.988 alla voce "B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", per euro 5.716 alla voce "B8) Costi per godimento beni di terzi " ed infine per euro 5.811 alla voce "17-bis) utili e perdite su cambi";

- euro 1.138.529 riclassificati dalla voce "14) Oneri diversi di gestione" alla voce "B7) Costi per servizi". Tali costi sono principalmente relativi ai compensi erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed all'Organismo di Vigilanza;
- euro 77.260 riclassificati dalla voce "17) Interessi e altri oneri finanziari" alla voce "B7) Costi per servizi". Tali costi sono principalmente relativi ad interessi e commissioni maturati sui conti correnti ordinari.

euro 214.072 riclassificati dalla voce "10) Ammortamenti e svalutazioni" alla voce "17) Interessi e altri oneri finanziari" al fine di tenere in considerazione quanto previsto dalla disciplina del costo ammortizzato.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- concessioni, licenze e marchi e diritti simili;
- avviamento;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi ed oneri accessori su finanziamenti;
- avviamento 18 anni sulla base della stima della vita utile effettuata in sede di rilevazione iniziale.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni
- brevetti: in funzione della loro durata di utilizzo
- concessioni, licenze, marchi ed avviamento sono ammortizzati in 18 anni
- oneri pluriennali: in base alla durata dei rispettivi contratti di godimento
- oneri accessori su finanziamenti: in funzione della durata dei contratti di finanziamento

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e Fabbricati	
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e Macchinario	
Impianti e Macchinario	12,5%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	25%
Attrezzatura sanitaria	12,5%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
Altri beni	
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprensione inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Beni in Leasing

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario come richiesto dall'art. 2427 n. 22 del c.c..

Nell'apposita sezione "impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" sono esposti gli impegni per le rate residue da pagare.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante**Rimanenze**

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto.

Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi ed oneri. Gli strumenti finanziari derivati presenti in bilancio sono stati attivati dalla società al solo fine di garantire la copertura dei rischi sottostanti di tasso di interesse e possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice, vengono valutati pertanto con il metodo semplificato. Qualora una componente della copertura risultasse inefficace, questa verrebbe registrata in conto economico.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono fatturati alle aziende sanitarie secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia in base alla normativa di riferimento.

I ricavi relativi alle c.d. "funzioni non tariffate" derivano dalla migliore stima del riconoscimento atteso di Regione Lombardia. Per ulteriori dettagli relativi alla normativa di riferimento si rinvia alla relazione sulla gestione.

I contributi alla ricerca riconosciuti da Enti pubblici o privati, le donazioni ed elargizioni liberali sono iscritti per competenza.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore. Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Sulle riserve di patrimonio netto in regime di sospensione di imposta, non sono state stanziare imposte differite dal momento che non è prevista la distribuzione di tali riserve agli azionisti, non sussistendo pertanto i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da movimentazione dei rapporti dei conti correnti in essere con le società controllanti e controllate al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile strumentale e dell'impiego di liquidità presso la società controllante Velca S.p.A..

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	519.781
Saldo al 31/12/2019	654.311
Variazioni	-134.530

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	2.729.425	12.349	108.228	101.759	243.285	3.195.046
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	2.500.459	4.200	36.076	-	-	2.540.735
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	228.966	8.149	72.152	101.759	243.285	654.311
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	193.958	0	0	130.905	0	324.863
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	77.724	-	-	(77.724)	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	353.126	686	6.013	0	87.448	447.273
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	(12.120)	0	0	0	0	(12.120)
Totale variazioni	0	0	(93.564)	(686)	(6.013)	53.181	(87.448)	(134.530)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	3.001.107	12.349	108.228	154.940	155.837	3.432.461
Rivalutazioni	-	-	0	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	2.865.705	4.886	42.089	-	-	2.912.680
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	-	135.402	7.463	66.139	154.940	155.837	519.781

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Programmi Software

Gli incrementi si riferiscono a sviluppi di software già presenti e nuovi acquisti sia nei reparti sanitari che amministrativi, commerciali e direzionali. I più significativi riguardano: progetto di accoglienza digitale per la nuova area solventi dell'IRCCS PSD "MR-YOU ENTERPRISE", licenza software per nodi di collegamento di ecografi e strumenti imaging; licenza software piattaforma cartella clinica, infrastruttura WI-FI, configurazione e servizi firma digitale SISS, progetti interconnessione al core corpo "C" e interconnessione ai tre stack di piano, configurazione di licenze nuova palazzina Uni/Lab Corpo F; sviluppi dell'ERP per gestione processo autorizzativo fatture elettroniche, Workflow, pacchetto importazione bolle elettroniche e integrazione con nuovo applicativo PITECO per la gestione finanziaria.

Brevetti

Riguarda il costo sostenuto nell'esercizio per il brevetto relativo a un sistema di generazione di un indice di propensione di un paziente ad essere sottoposto a sostituzione valvola aortica transcateretere.

Avviamento

Trattasi del costo sostenuto per l'acquisto dalla società Istituto Clinico Prof. Eugenio Morelli S.p.A. del ramo di azienda deputato all'esercizio di attività sanitaria diretta allo svolgimento di ricoveri di Riabilitazione.

L'esistenza dei presupposti per l'iscrizione dell'Avviamento, tra le attività di bilancio, derivava dall'acquisizione "a titolo oneroso"; i limiti per l'iscrizione del costo sostenuto hanno ricevuto il consenso del collegio sindacale.

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono alla quota di ammortamento (1/18).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono relativi a sviluppi di cartella clinica elettronica e per il progetto per il nuovo ERP di Gruppo.

Oneri pluriennali su beni di terzi

Gli incrementi sono relativi ai lavori effettuati per gli uffici amministrativi, siti in San Donato Milanese in locazione e per il laboratorio di Ricerca presso l'Ospedale San Raffaele.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	78.147.121
Saldo al 31/12/2019	68.561.525
Variazioni	9.585.596

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	54.905.478	88.828.202	3.646.314	13.270.194	12.029.948	172.680.135
Rivalutazioni	3.729.106	-	-	-	-	3.729.106

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.637.467	71.855.542	1.952.834	11.401.874	-	107.847.716
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	35.997.117	16.972.660	1.693.480	1.868.320	12.029.948	68.561.525
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	13.882.362	12.346.964	527.314	763.601	10.976.714	38.496.955
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(2.127.724)	-	-	-	-	(2.127.724)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	119.440	894.786	54.066	71.449	0	1.139.740
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.610.518	4.689.096	488.626	714.285	0	7.502.525
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	128	332.442	13.575	32.109	(18.519.624)	(18.141.370)
Totale variazioni	10.024.808	7.095.525	(1.801)	9.976	(7.542.910)	9.585.596
Valore di fine esercizio						
Costo	66.540.676	100.280.380	4.119.565	13.962.346	4.487.038	189.390.004
Rivalutazioni	3.729.106	-	-	-	-	3.729.106
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.247.857	76.212.196	2.427.886	12.084.050	-	114.971.987
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	46.021.925	24.068.186	1.691.676	1.878.296	4.487.038	78.147.121

Terreni e Fabbricati	
Valore finale netto	46.021.925

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Il valore dei terreni ammonta a € 3.627.296.

Gli incrementi si riferiscono a interventi edili effettuati nell'immobile ospedaliero sito in San Donato Milanese (MI) Via Morandi n. 30, sede del Policlinico, e riguardano principalmente:

- la ristrutturazione del Blocco Operatorio 1A.
- la ristrutturazione della Radiologia piano terra, corpo A.
- la ristrutturazione per nuovi ambulatori Corpo C piano 1.
- ristrutturazioni di vari reparti interni e zone esterne.
- nonché l'apertura di alcuni piani della nuova Palazzina dell'Università-Laboratorio denominata Corpo F.

La voce "Terreni e Fabbricati" ricomprende:

Costruzioni leggere	
Valore finale netto	16.473

Impianti e Macchinario	
Valore finale netto	24.068.186

Gli incrementi di riferiscono a interventi impiantistici, meccanici, elettrici e gas medicali effettuati nell'immobile ospedaliero sito in San Donato Milanese (MI) - Via Morandi n. 30 e riguardano principalmente:

- la ristrutturazione del Blocco Operatorio 1A.
- la ristrutturazione nuova Radiologia piano terra, corpo A.
- la ristrutturazione per nuovi ambulatori Corpo C Piano 1.
- ristrutturazioni di vari reparti interni e zone esterne.
- Nuova Palazzina Corpo F UNI/LAB

Gli incrementi si riferiscono, inoltre, all'acquisto di apparecchiature biomedicali e attrezzature per i seguenti reparti e servizi:

Ambulatori Solventi 1°C: un audiometro e un impedenziometro , un ecocardiocolordoppler, un ecocardiocolordoppler tridimensionale, un ecocolor Doppler, una lampada scialitica mobile, n.2 aspiratori medico chirurgici , n.2 defibrillatori, n.2 elettrocardiografi, n.2 frigoriferi farmaci, n.2 misuratori nibr, saO₂- temperatura, un sistema per analisi da sforzo con treadmill e un cicloergometro spirometro portatile videodermatoscopio.

Ambulatorio Procedure Urologiche: un cistonefrofibroscopio flessibile e un frigorifero farmaci.

Anatomia Patologica: un bagno termostatico e un tritarifiuti per cappa chimica.

Biobanca: apparecchiature per la realizzazione di una biobanca, bilancia analitica, bilancia tecnica al centesimo, cappa a flusso laminare, n.2 centrifughe refrigerate, completamento sistema di monitoraggio della temperatura per biobanca , incubatore CO₂ , microscopio rovesciato con fotocamera , n.2 congelatori -80°C, n.2 pipette elettroniche multicanale, un serbatoio mobile per azoto liquido e un stereomicroscopio con fotocamera.

Blocco Operatorio Corpo A: accessori per tavolo operatorio e un ecocolor Doppler.

Blocco Operatorio Corpo A - CH. Generale: un videolaparoscopio.

Blocco Operatorio Corpo A - CH. Bariatrica: un'ottica.

Blocco Operatorio Corpo B: una sonda e un Videoendoscopio flessibile.

Blocco Operatorio Corpo B - Ortopedia: un set posizionamento beach chair su tavolo operatorio, una testa telecamera e un trapano ortopedico a batteria.

Blocco Operatorio Corpo B – Urologia: un litotritore endoscopico, n.2 ottiche e strumentario, un ureterorenofibroscopio flessibile e un ureterorenoscopio.

Blocco Operatorio Corpo B – Cardiochirurgia: un aggiornamento sistema audio video, una colonna 3d per chirurgia Mininvasiva, n.4 moduli sensore cardioplegia per sistema di circolazione extracorporea, n. 2 sonde transesofagee e un tavolo operatorio.

Blocco Operatorio Corpo B – Ortopedia: un manipolo.

Camera Mortuaria: un congelatore -20°C..

Cardiochirurgia: una centrale di monitoraggio con n.20 monitor multip. e n.21 telemetrie ecg.

Cardiologia Pediatrica: un ecocolor Doppler portatile.

Cardiologia Clinica; 6b - Costi Comuni: n.2 telemetrie ecg.

Centro di Cardiogenetica Vascolare Marfan: un elettrocardiografo.

Diagnostica per Immagini: un aggiornamento tomografo computerizzato, un ortopantomografo, un portatile digitale per radiografia, un tomografo computerizzato dual energy 256 strati Mod. Somatom definition flash e un tomografo computerizzato 128 strati Mod. Somatom go.top.

Ecocardio Adulti: un ecocardiocolordoppler tridimensionale con software di post-processing e aggiornamento software di post processing già in uso.

Endoscopia Digestiva: apparecchi per intolleranza al lattosio, una colonna endoscopica, un gastroscopio video neonatale e un elettrobisturi con modulo ad argon.

Laboratori di Elettrofisiologia: n.2 carrelli per elettrobisturi.

Laboratori di Emodinamica: una sonda transesofagea.

Laboratori di Ricerca Irccs (Villetta): un ph metro.

Laboratori di Ricerca Irccs (Corpo F): un fornello per ibridazione.

Laboratorio Analisi: aggiornamento centrifuga refrigerata, un congelatore -20°C., un frigorifero farmaci , n.2 analizzatori di laboratorio per chimica clinica, immunochimica e sierologia, n.2 centrifughe e n.8 analizzatori per analisi test antigene tamponi covid.

Magazzino Farmacia: congelatori -80°C. e n.2 frigoriferi farmaci.

Poliambulatorio: un capillaroscopia video, un ecocolor Doppler e un sistema multifunzione per ultrasuoni ed elettroterapia.

Poliambulatorio (per vaccini covid): un frigorifero farmaci.

Pronto Soccorso: un generatore di flusso c-pap e un misuratore spo₂/nibr.

Reparti Covid: un ecocardiocolordoppler portatile, n.2 elettrocardiografi, n.2 ventilatori polmonari, n.6 misuratori saO₂, n. 8 materassi antidecubito.

Sale Operatorie: un bagno termostatico scaldacqua.

Sterilizzazione: un autoclave e due lavaferri e una termosaldatrice.

Terapia Intensiva: un videolaringoscopio.

Tipo Cch Adulti E Pediatrica: una sonda lineare, una sonda cardio , n.16 sensori co2 per monitor multiparametrici, n.3 sensori co2 per monitor multiparametrici, n.4 ventilatori polmonari, una sonda cardio, una sonda transesofagea, n.30 pompe siringhe e n.2 sistemi di Monitoraggio multimodale.

Tipo Cch Adulti E Pediatrica + Reparti Covid: n.25 sistemi con materasso antidecubito e n.35 generatori di flusso c-pap.

Unita' Coronarica: un defibrillatore.

I decrementi si riferiscono alla vendita ed alla eliminazione di apparecchiature obsolete.

L'importo degli incrementi (€ 83.526) ricomprende il giroconto da immobilizzazioni in corso e acconti per € 83.526 per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio.

Attrezzatura sanitaria:

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisizione di attrezzatura chirurgica e sanitaria varia per varie aree del presidio, oltretutto modificate in corso d'anno e adattate per l'emergenza Codiv-19 come ad esempio il nuovo locale sterilizzazione posto al 3° piano Corpo A e per i nuovi Ambulatori corpo C primo piano.

Attrezzature industriali e commerciali	
Valore finale netto	1.691.676

Attrezzatura varia	
Valore finale netto	198.008

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisizione di attrezzatura varia per bar e mensa, asciugamani elettrici per i bagni della palazzina Uni/Lab.

Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia	
Valore finale netto	307.596

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dall'acquisizione di apparecchiature sanitarie specifiche di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Altri beni

Altri beni	
Valore finale netto	1.917.633

di cui:

Mobili e Arredi	
Valore finale netto	989.227

Gli incrementi sono dovuti dall'acquisizione di mobili e arredi per i vari reparti e uffici dell'ospedale, riallestimento della segnaletica interna per i vari campi di destinazione reparti incorsi a causa dell'emergenza Covid-19, tendaggi e armadi di sicurezza per i laboratori del Corpo F.

Macchine Ufficio Elettroniche	
Valore finale netto	859.992

Gli incrementi si riferiscono all'acquisizione di personal computer, Notebook e stampanti presso i vari reparti e uffici, progetto interconnessione al Core corpo "C" interconnessione ai tre stack di piano; installazione HW e configurazioni varie per nuova palazzina Uni/Lab Corpo F, infrastruttura WI-FI per i primi piani aperti, progetto Beaconig ed Asset/People Tracking di Gruppo, progetto di accoglienza digitale per la nuova area solventi dell'IRCCS PSD "MR-YOU ENTERPRISE e altri miglioramenti in vari reparti.

Automezzi	
Valore finale netto	29.077

E' stata acquistata una autovettura Toyota Corolla Prius-Auris e alienati una AUDI A6 3.0 TDI e una TOYOTA AURIS H/PRIU 1.8.

Immobilizzazioni in corso e acconti	
Valore finale netto	4.487.038

Nel corso dell'esercizio sono continuati i lavori per la realizzazione della nuova palazzina dell'Università e Ricerca presso il Policlinico dove alcune parti verso la fine dell'anno sono diventate agibili, vedendo il trasferimento di alcune aree amministrative e di corsi universitari. Sono terminati i lavori di ristrutturazione del reparto di Radiologia Piano Terra corpo A e della ex zona Malan per nuovi Blocchi Operatori al 1° Piano Corpo A. Inoltre sono stati sostenuti costi per consulenze relativi a progetti inerenti al Master Plan del Policlinico. Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a Euro 516,46, direttamente spesi perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a € 163.813. Al 31 dicembre 2020 non sussistono pgni o altri gravami sulle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi all'unico contratto in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	14.493
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	1.449
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	7.562
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.077

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	474.700.286
Saldo al 31/12/2019	179.204.329
Variazioni	295.495.957

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	177.671.170	-	-	5.000	1	177.676.171	-	-
Valore di bilancio	177.671.170	-	-	5.000	1	177.676.171	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	324.439	-	-	-	8.832	333.271	-	-
Totale variazioni	324.439	0	0	0	8.832	333.271	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	177.995.609	-	-	5.000	8.833	178.009.442	-	-
Valore di bilancio	177.995.609	0	-	5.000	8.833	178.009.442	-	-

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 178.099.442, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La partecipazione si riferisce alla quota del valore nominale di € 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l. di Milano, che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

in altre imprese

L'incremento è dovuto alla sottoscrizione di una quota di nominali € 1.800,41 della società J-WAVE DIAGNOSTIC S.r.l. per il corrispettivo di € 8.832.

L'altra partecipazione si riferisce alla società Copag S.p.A. con sede in Roma, Via Lucrezio Caro n.63 n. 300 azioni per € 1.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.528.158	162.686	1.690.844	0	1.690.844	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	295.000.000	295.000.000	-	295.000.000	295.000.000
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	0	-	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	0	-	-	-	-
Totale crediti immobilizzati	1.528.158	295.162.686	296.690.844	-	296.690.844	295.000.000

Come si evince dal prospetto, esistono crediti immobilizzati di durata superiore a cinque anni.

I crediti immobilizzati fanno riferimento a rapporti finanziari con le società controllate e con la Società controllante e sono regolati a tassi di mercato.

I crediti immobilizzati verso società controllate risultano pari ad € 1.690.844 con un incremento pari ad € 162.686. tali crediti sono relativi a:

- finanziamento infruttifero concesso alla Cardiomix S.r.l per un importo pari ad € 1.690.844. Nel corso dell'esercizio il finanziamento ha subito un decremento per € 37.314 ed un incremento pari ad € 1.200.000. Tale finanziamento presenta una scadenza al 31/12/2024.
- finanziamento concesso alla GSD Healthcare FZ LLC di Dubai per un importo pari ad € 3.000.000. Nel corso dell'esercizio il finanziamento ha subito un incremento pari ad € 2.000.000. Si precisa che tale credito finanziario risulta interamente svalutato alla data del 31/12/2020.

Di seguito si riporta la movimentazione del credito finanziario aperto nei confronti della GSD Healthcare FZ LLC di Dubai.

Crediti verso GSD HEALTHCARE FZ LLC	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	1.000.000	2.000.000	3.000.000
Fondo rischi su crediti			-3.000.000
Totale crediti	1.000.000	-1.000.000	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI SPA	BRESCIA	00298670175	510.295	8.248.873	79.034.245	510.004	99,94%	27.089.164
IMMOBILIARE XXIV MAGGIO SPA	MILANO	00303270185	1.497.600	(2.039.201)	11.608.151	1.491.207	99,57%	1.720.503
ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO SPA	PAVIA	00182770180	7.206.300	(2.171.185)	20.235.697	6.971.895	96,75%	9.481.853
ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA SPA	COMO	00226780138	312.000	(121.213)	14.623.838	312.000	100,00%	6.297.021
ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI SRL	OSIO SOTTO	05946720587	1.404.000	17.077.445	164.836.316	1.404.000	100,00%	2.427.347
CASA DI CURA LA MADONNINA SPA	MILANO	00866980154	171.600	1.401.072	14.040.266	155.100	90,39%	7.525.591
ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI SPA	MILANO	05849220156	130.000	11.407.375	206.376.025	130.000	100,00%	2.964.213
ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SPA	MONZA	00854080157	1.922.000	447.111	93.148.137	1.831.325	95,28%	37.971.472
VILLA ERBOSA SPA	BOLOGNA	00312830375	900.000	4.110.607	23.004.462	838.920	93,21%	38.030.741
GSD CLINICA ODONTOIATRICA SRL	MILANO	09126470963	20.000	(38.472)	20.579	12.000	60,00%	12.000
GSD HEALTHCARE FZ LLC	DUBAI	00000000000	12.892	(2.247.650)	0	465.586	100,00%	465.586
VILLA CHIARA SPA	CASALECCHIO DI RENO	00329440374	230.256	1.715.044	22.176.608	169.279	73,52%	44.005.017
CARDIOMIX SRL	MILANO	10838310968	10.000	(37.315)	(27.314)	5.100	51,00%	5.100
Totale								177.995.609

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto nel corso del 2020 di n. 145 azioni di Villa Erbosa SpA di Bologna a fronte di un corrispettivo di €14.623, la partecipazione totale è corrispondente al 93,21% del capitale sociale e n. 10.800 azioni di Villa Chiara S.p.A. di Casalecchio di Reno a fronte di un corrispettivo di € 309.817, la partecipazione totale è corrispondente al 73,52% del capitale sociale.

I maggiori valori di carico delle partecipazioni rispetto alle rispettive quote di patrimonio netto di pertinenza non sono rappresentative di perdite durevoli di valore né sono emersi nel corso del periodo indicatori di impairment sul valore di carico delle partecipazioni.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 187.724.425. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 281.205.238.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.554.560	2.116.235	3.670.795
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	1.554.560	2.116.235	3.670.795

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2020 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazione e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 33.346.169.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.822.027	(7.539.055)	13.282.972	13.282.972	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	893.962	1.101.988	1.995.950	1.995.950	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	1.763.979	1.763.979	1.763.979	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	61.076	73.734	134.810	134.810	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.066.429	852.372	2.918.801	2.419.189	499.612
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.530.214	(15.632)	2.514.582		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	595.416	10.139.659	10.735.075	10.601.695	133.380
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.969.124	6.377.045	33.346.169	30.198.595	632.992

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti commerciali

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS.

Il valore di Euro 13.282.972 è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale € 218.364

- utilizzi (€ 1.476)
- accantonamento € 66.683

Valore finale netto € 283.571

Fondo Svalutazione tassato

Valore finale netto € 1.052.619

- accantonamento € 0

Valore finale netto € 1.052.619

Fondo Controversie ASL

Valore finale netto € 527.000

- accantonamento € 0

Valore finale netto € 527.000

Verso controllate e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di crediti di natura commerciale.

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.2 Crediti v/imprese controllate per euro 1.995.950
- alla voce C.II.4 Crediti verso controllanti per euro 1.763.979
- alla voce C.II.5 Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 134.810.

Il dettaglio dei crediti è meglio specificato e dettagliato al paragrafo "Operazioni con parti controllanti, controllate, collegate e correlate".

Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a euro 2.918.801 e comprendono l'importo del credito d'imposta per euro 624.515 vantato ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1 c. 184-197 della L. 160/2019 relativamente agli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi, credito di imposta per ricerca e sviluppo per euro 1.834.423 nonché di crediti verso l'erario destinati ad essere conguagliati.

Crediti	Totale 31/12 /2020	Totale 31/12 /2019	Variazioni
---------	--------------------	--------------------	------------

5-bis) Per crediti tributari			
Ritenute d'acconto	103.626	100.210	3.416
Credito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	2.982	5.833	-2.851
Credito per eccedenza imposte	334.343	354.708	-20.365
Credito d'imposta per ricerca e sviluppo	1.834.423	1.605.678	228.745
Credito d'imposta spese di sanificazione	18.912	-	18.912
Credito d'imposta beni strumentali	624.515	-	624.515
Totale	2.918.801	2.066.429	852.372

Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	2.514.582	2.530.214
Totali	2.514.582	2.530.214

Altri fondi per rischi e oneri	Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo 31.12.2020	15.915.212	2.530.214	12,00%
+ accantonamenti	2.227.796	354.220	12,00%
- utilizzi	-3.421.008	-543.636	12,00%
Importo 31.12.2020	14.722.000	2.340.798	
Crediti tributari per imposte anticipate su derivati	173.784		
Totale	2.514.582		

Verso altri

Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 10.735.075.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 10.601.695) sono costituiti per euro 166.228 da crediti v/enti pubblici (Inail), da altri crediti in corso di incasso e per euro 10.369.217 dall'importo prudenzialmente trattenuto nell'ambito della vertenza con Regione Lombardia relativa ai rimborsi tariffari per endoprotesi. Ad oggi l'importo è stato totalmente restituito.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (euro 133.380) sono costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.185.768	96.790	414	13.282.972
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.995.950	-	-	1.995.950
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.763.979	-	-	1.763.979
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	134.810	-	-	134.810
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.918.801	-	-	2.918.801
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.514.582	-	-	2.514.582
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.735.075	-	-	10.735.075

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	33.248.965	96.790	414	33.346.169

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	1.884	0	1.884
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	394.976.932	(264.000.000)	130.976.932
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	394.978.816	(264.000.000)	130.978.816

Altri titoli

Trattasi del ritiro di n. 8 azioni di nuova emissione degli Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A., di pertinenza degli azionisti di minoranza della società incorporata Istituto Clinico San Rocco S.p.A. fusa per incorporazione, a seguito atto di fusione del 17 dicembre 2015, negli Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.

Attività finanziaria per la gestione accentrata della tesoreria

Le attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (euro 394.978.932) sono relative ai rapporti di conto corrente di gruppo aperti nei confronti delle seguenti società:

	31 dicembre 2019	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31 dicembre 2020
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A.	5.003.145	-	-	-	5.003.145
Gsd Clinica Odontoiatrica S.r.l.	14.414.348	1.000.000	-	-	15.414.348
Velca S.p.A.	375.559.440	110.000.000	(80.000.000)	(295.000.000)	110.559.440
Totale	394.978.816	111.000.000	(80.000.000)	(295.000.000)	130.976.933

Si precisa che la riclassifica pari ad euro 295.000.000 è relativa alla postergazione del credito finanziario al 31.12.2030, pertanto il credito finanziario è stato riclassificato all'interno delle immobilizzazioni finanziarie.

Si precisa che tali rapporti di conti conto corrente sono regolati a tassi di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 19.728.645, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	45.291.206	(25.652.644)	19.638.562
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	135.957	(45.874)	90.083
Totale disponibilità liquide	45.427.163	(25.698.518)	19.728.645

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 2.763.721. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	891.815	891.815
Risconti attivi	2.263.426	(391.520)	1.871.906
Totale ratei e risconti attivi	2.263.426	500.295	2.763.721

I risconti attivi sono relativi a premi assicurativi, canoni di manutenzione, affitti e compensi a professionisti medici dell'Università di Milano, servizi informatici, di competenza di esercizi successivi.

I ratei attivi sono relativi ai ricavi della ricerca e interessi attivi bancari.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	662.306	1.209.600	-
Ratei attivi	585.575	306.240	-

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 318.915.203 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 24.052.963. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.846.788	-	-	-		4.846.788
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	3.152.513	-	-	-		3.152.513
Riserva legale	970.216	-	-	-		970.216
Altre riserve						
Riserva straordinaria	214.570.449	-	-	-		214.570.449
Varie altre riserve	13.191.731	-	-	2		13.191.729
Totale altre riserve	227.762.180	-	-	2		227.762.178
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.703.967)	-	429.550	-		(1.274.417)
Utili (perdite) portati a nuovo	26.111.930	33.722.580	1	-		59.834.511
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	(33.722.580)	-	-	23.623.414	23.623.414
Totale patrimonio netto	294.862.240	-	429.551	2	23.623.414	318.915.203

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo Condono ex L. 413/91	12.394.965
Fondo Contributo c/impianti art.55/917 ante 1993	711.374
Riserva Contributo c/impianti art. 55/917	85.390
Totale	13.191.729

Capitale

Invariato.

Riserva di Rivalutazione L.72/83

Invariata.

Riserva di Rivalutazione L. 413/91

Invariata.

Riserva di Rivalutazione D. L. 185/2008

Invariata.

Trattasi della rivalutazione, effettuata nell'esercizio 2008, ai sensi del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni dalla L. 2/2009, di cui € 31.750 imputati a terreni ed € 169.727 imputati a fabbricati per complessivi € 201.477; l'importo è al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione stessa.

Riserva Legale

Invariata.

Altre Riserve

Riserva Straordinaria

Invariata.

Fondo Condono ex L. 413/91

Invariato.

Fondo contributi c/impianti art. 55/917 – ante 1993

Invariato.

Riserva contributi c/impianti art. 55/917 – 1993

Invariata.

Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi

Per avere visione di maggiori dettagli in merito agli strumenti finanziari derivati si faccia riferimento allo specifico paragrafo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex. Art. 2427- bis del Codice Civile" presente nel prosieguo della presente nota integrativa.

Si sottolinea che il valore della riserva in oggetto al 31 dicembre 2020 scaturisce dal valore di mercato dei titoli derivati al netto delle imposte anticipate come meglio dettagliato al paragrafo "imposte anticipate".

Utile (perdita) portate a nuovo

Incremento dovuto all'utile dell'esercizio precedente riportato a nuovo in seguito alla delibera della assemblea ordinaria del 29.6.2020.

Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni
Capitale	4.846.788				-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0				-
Riserve di rivalutazione	3.152.513	rivalutazione	B		0
Riserva legale	970.216	utili			-
Riserve statutarie	-		B		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	214.570.449	utili	A B C		6.686.028
Varie altre riserve	13.191.729	utili	A B C		0
Totale altre riserve	227.762.178				6.686.028
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.274.417)				1.609.555
Utili portati a nuovo	33.722.580	utili	A B C		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-				0
Totale	269.179.859				8.295.583

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo Condono ex art.413/91	12.394.965	utile	A B C	12.394.965
Fondo Contributo c/impianti art. 55/917 ante 1993	711.374		B	0
Fondo Contributo c/impianti	85.390		B	0
Totale	13.191.729			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(1.703.967)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	895.303
Decremento per variazione di fair value	639.537
Effetto fiscale differito	173.784
Valore di fine esercizio	(1.274.417)

Le coperture tassi scadono nel 2021 e nel 2023.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, non sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0	1.703.967	15.915.212	17.619.179
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	10.229.948	10.229.948
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	2.646.009	2.646.009
Altre variazioni	-	-	(255.766)	(774.998)	(1.030.764)
Totale variazioni	0	0	(255.766)	6.808.941	6.553.175
Valore di fine esercizio	-	-	1.448.201	22.724.153	24.172.354

Strumenti finanziari derivati passivi:

La voce accoglie il valore di mercato degli strumenti finanziari di copertura, relativi a due finanziamenti di Euro 100 milioni ciascuno, con scadenza rispettivamente 2021 e 2023. Trattandosi di strumenti di copertura, la variazione di fair value è stata rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi".

Per avere visione di maggiori dettagli in merito agli strumenti finanziari derivati si faccia riferimento allo specifico paragrafo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex. Art. 2427- bis del Codice Civile" presente nel prosieguo della presente nota integrativa.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n.7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2020	31/12/2019
Fondo rischi per controversie legali	14.722.000	15.915.212
Fondo rischi controversi per rendicontazione Endoprotesi	7.802.153	-
Fondo rischi per differenze rendicontazione File F	200.000	-
Totale	22.724.153	15.915.212

Altri

Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti di € 14.722.000 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio, il fondo è aumentato per accantonamenti di € 2.227.796 per eventuali oneri per sinistri.

Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di € 2.646.009 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e per rilasci per € 774.998.

Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F - Fondo Rischi controversie per rendicontazione Endoprotesi

Riguardo ai procedimenti, penali e amministrativi, aventi ad oggetto supposti illegittimi rimborsi per i farmaci c.d. "File F" e per le c.d. "Endoprotesi", si riassumono di seguito i principali avvenimenti che hanno portato alla loro definizione.

Si ricorda che il Policlinico San Donato è stato coinvolto in procedimenti penali scaturiti da un'indagine della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano per presunte irregolarità nella rendicontazione dei farmaci File F per le annualità 2013-2018 ("FILE F"). I procedimenti hanno tratto origine dall'incolpazione della società per violazione dell'art. 24 D. Lgs. 231/2001, sulla base del reato presupposto di truffa aggravata ai danni di un ente pubblico (Regione Lombardia). Il contesto giudiziario nel corso dell'esercizio 2020 si è evoluto con l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, occorso in data 26 giugno 2020 (ex art. 415bis cpp), nei confronti delle persone fisiche coinvolte (ex appartenenti al Gruppo San Donato) e il 3 settembre 2020 nei confronti delle persone giuridiche (compresa la Società).

Il procedimento riguardante i **rimborsi per i farmaci c.d. "File F"** (Proc.Pen. 33439/20 RGNR e PP. 18630/20 RGGIP) è stato definito in data 27 aprile 2021 con sentenza di applicazione della sanzione amministrativa richiesta dalla parte pronunciata dal Giudice della Udienza Preliminare del Tribunale di Milano (ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 231/2001) di € 200.000.

Tale importo è stato stanziato a fondo rischi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e ad oggi la Società è in attesa di ricevere il modello F23 per la liquidazione della sanzione. Il fondo rischi per differenze rendicontazione File F è stato azzerato nel 2019 a seguito dell'accordo transattivo con Regione Lombardia e con il conseguente pagamento dell'importo dovuto.

Nell'ambito del procedimento riguardante i **rimborsi per le c.d. "Endoprotesi"** (Proc.Pen. 5169/2019 RGNR):

- il 7 settembre 2020 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano ha emesso un Decreto di consegna documentazione (ex art. 248 cpp);
- il 19 novembre 2020 il Pubblico Ministero ha emesso richiesta di rinvio a giudizio;
- il 9 dicembre 2020 il Pubblico Ministero ha emesso Decreto di sequestro preventivo d'urgenza - eseguito il 10 dicembre 2020 e successivamente convalidato dal Giudice delle Indagini Preliminari il 18 dicembre 2020 – (ex art. 321 cpp ed art. 19 D.Lgs. 231/2001) – nei confronti della Società per l'importo di € 10.369.217 .

In relazione a tale vicenda è stato raggiunto un accordo transattivo sottoscritto dalla Società ad inizio del 2021 e successivamente approvato da Regione Lombardia con la Deliberazione n. XI/4383 del 03.03.2021. L'accordo transattivo ha comportato la rinuncia del ricorso proposto dalla Società avanti al Tribunale Regionale Amministrativo per la Lombardia (per l'annullamento della DGR Lombardia n. XI/3245 del 16/06/2020) e la restituzione a Regione Lombardia della somma di € 7.802.153 per le annualità 2012-2018. Si precisa che tale importo è stato accantonato in un apposito fondo rischi nel bilancio al 31 dicembre 2020.

A seguito della definizione dell'accordo transattivo con Regione Lombardia in data 29 gennaio 2021 il Pubblico Ministero ha disposto la restituzione delle somme oggetto del sequestro preventivo di cui sopra.

Si segnala altresì che in data 16 marzo 2021 il PM ha emesso decreto di archiviazione del procedimento nei confronti di tutte le società del gruppo coinvolte.

Il fondo rischi per differenze rendicontazione File F è stato azzerato nel 2019 a seguito dell'accordo transattivo con Regione Lombardia e con il conseguente pagamento dell'importo dovuto. E' stato effettuato l'accantonamento dell'importo di Euro 200.000 relativo alla sanzione amministrativa irrogata

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.828.816
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	56.013
Utilizzo nell'esercizio	202.811
Totale variazioni	(146.798)
Valore di fine esercizio	3.682.018

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 394.790.355.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	299.482.359	190.056	299.672.415	-	299.672.415
Debiti verso altri finanziatori	0	0	-	-	-
Acconti	1.290.637	(1.170.942)	119.695	119.695	-
Debiti verso fornitori	46.940.567	710.217	47.650.784	47.650.784	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	42.558.315	(3.578.677)	38.979.638	38.979.638	0
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.682.753	(1.053.076)	629.677	629.677	-
Debiti tributari	1.644.100	173.064	1.817.164	1.817.164	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.400.101	44.533	1.444.634	1.444.634	-
Altri debiti	7.045.361	(2.569.013)	4.476.348	4.476.348	-
Totale debiti	402.044.193	(7.253.838)	394.790.355	95.117.940	299.672.415

Debiti v/banche

Si riferiscono a tre finanziamenti di € 100.000.000 ciascuno, accordati da primari istituti di credito, con rimborso in un'unica soluzione alle rispettive scadenze finali (2023-2024-2025), con facoltà di rimborso anticipato da parte della società, al netto dei costi di transazione di € 327.585.

A latere di contratti di finanziamento sono stati stipulati due contratti di swap sui tassi al fine di contenere il rischio di variazione dei tassi di interesse, già commentati.

Acconti

Trattasi di anticipi di clienti su prestazioni sanitarie.

Verso controllate**Esigibili entro l'esercizio successivo**

Trattasi di debiti di natura commerciale verso le seguenti società:

GSD Sistemi e Servizi S.r.l.	€	357.241
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	€	74.696
Villa Erbosa S.p.A.	€	1.347
Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl.	€	210
Smart Dental Clinic S.r.l.	€	253.952
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	€	57.545
Immobiliare XXIV Maggio S.r.l.	€	476
Immobiliare XXIV Maggio S.r.l.	€	953.548
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	€	36.012.469
Villa Erbosa S.p.A.	€	<u>1.268.154</u>
Totale	€	38.979.638

Tali rapporti nascono dalla esigenza di regolare flussi eccedenti le normali necessità finanziarie di alcune società controllate, nell'ambito della tesoreria di gruppo.

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale verso Ospedale San Raffaele S.r.l., Gsd Food and Wine S.r.l. e Gsd Real Estate S.r.l..

Debiti Tributari

Trattasi di debiti verso l'erario per IVA, per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce accoglie prevalentemente i debiti verso l'INPS.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente. Nel corso dell'anno sono state definite le competenze per arretrati riconosciuti ai dipendenti a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto collettivo di lavoro del comparto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Debiti verso banche	299.672.415	-	-	299.672.415
Acconti	119.695	-	-	119.695
Debiti verso fornitori	47.563.357	54.987	32.440	47.650.784
Debiti verso imprese controllate	38.979.638	-	-	38.979.638
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	629.677	-	-	629.677
Debiti tributari	1.817.164	-	-	1.817.164
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.444.634	-	-	1.444.634
Altri debiti	4.476.348	-	-	4.476.348

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Debiti	394.702.928	54.987	32.440	394.790.355

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti ricavi e costi di competenza di esercizi successivi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 2.295.404.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	118.850	(17.539)	101.311
Risconti passivi	1.139.976	1.054.117	2.194.093
Totale ratei e risconti passivi	1.258.826	1.036.578	2.295.404

I ratei passivi di € 101.311 sono prevalentemente relativi ad interessi sui finanziamenti per € 68.373.

I risconti passivi si riferiscono a ricavi di competenza degli esercizi successivi per € 737.847 e ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito di imposta per investimenti di beni strumentali nuovi ex art. L. 160/2019. La rilevanza economica è ripartita in funzione della vita utile dei beni oggetto dell'agevolazione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre i cinque anni
Ratei passivi	101.311	0	0
Risconti passivi	439.446	695.958	1.058.689

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 149.495.129. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 8.735.727.

Si precisa che i ricavi clinici SSN sono stati stimati sulla base delle ultime informazioni disponibili ed in particolare sono stati stanziati ristori per un ammontare pari a € 5.653.315 calcolati come differenza tra il 90% del budget (budget considerati distinti per tipologia – ricoveri, ambulatori, sub-acuti, etc.) e la produzione effettiva netto noc e comunque non eccedenti i costi fissi sostenuti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	Anno 2020	Anno 2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
Prestazioni di ricovero verso ATS	96.294.249	104.409.599
Prestazioni di ricovero solventi	5.852.643	8.057.706
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	19.073.949	20.011.642
Prestazioni ambulatoriali solventi	7.692.912	7.313.705
Prestazioni ambulatoriali convenzioni	1.147.806	1.243.481
Tickets	1.602.154	2.754.977
Funzioni non tariffate	5.589.829	5.589.829
Farmaci file F	12.019.921	13.243.007
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	<u>221.666</u>	<u>153.750</u>
TOTALE	149.495.129	162.777.696

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta interamente nella provincia di Milano.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2020 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS, incrementati dalla componente relativa ai ristori, ove applicabile.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

ALTRI RICAVI E PROVENTI

	Anno 2020	Anno 2019
Contributi per programmi di ricerca		
Finanziamenti Agenzie Pubbliche Italiane	2.679.636	2.841.635
GRANT	1.372.597	1.255.000
TOTALE	4.052.233	4.096.635

La "Ricerca Corrente" riconosciuta dal Ministero della Salute è stata pari a € 2.160.887 (€ 2.535.785 nel 2019).

	Anno 2020	Anno 2019
Proventi diversi		
Gestione mensa	133.253	173.744
Locazioni locali	96.008	399.199
Occupazione suolo distributori di bevande	65.000	48.750
Recupero bolli	91.254	64.906
Sperimentazioni	483.866	512.067
Copia cartelle cliniche	60.832	83.683
Contributi per ricerca	228.745	322.102
Contributi Covid 19	457.139	0
Contributi liberali	77.821	360.517
Rilasci fondi rischi	774.998	0
Minori costi	1.393.074	0
Sponsorizzazioni per formazione	191.323	241.045
Credito di imposta L.160/2019 e tax credit	68.345	0
Contributo Fondimpresa	75.287	22.775
Ricavi diversi e abbuoni attivi	486.549	241.656
TOTALE	4.683.494	2.470.444

Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 163.545.544.

Costi della produzione	Totale 31/12 /2020	Totale 31/12 /2019	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.596.710	50.912.810	-2.316.100
7) Per servizi	49.140.516	52.767.125	-3.626.609
8) Per godimento di beni di terzi	1.039.448	1.491.736	-452.288
9) Per il personale	37.980.450	38.705.726	-725.276
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.016.480	7.411.762	604.718
11) Variazione delle rimanenze di materie			

prime, di consumo e merci	-2.116.235	160.863	-2.277.098
12) Accantonamenti per rischi	10.229.949	6.884.052	3.345.897
14) Oneri diversi di gestione	10.876.581	14.270.855	-3.394.274
Totale	163.763.899	172.604.929	-8.841.030

I costi della produzione sono decrementati per un importo pari ad Euro 8.841.030. Tale decremento è per la parte maggiormente significativa direttamente riconducibile alle dinamiche di fatturato.

La riduzione dei **costi per materie prime** è data prevalentemente dai minori volumi di acquistato conseguentemente alla riduzione dell'attività ospedaliera verificatasi nel corso dell'esercizio.

La riduzione dei **costi per servizi** è da attribuire prevalentemente ai minori compensi elargiti al personale medico e non medico operante in regime di libera professione a seguito delle minori prestazioni erogate nel corso dell'esercizio.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (Euro 9.020.224) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V. A. indebitabile conseguente al pro-rata di indebitabilità per i soggetti che effettuano operazioni parzialmente esenti. La voce include anche

IMU per Euro 420.111, TARI per Euro 80.769, contributi associativi per Euro 102.551, marche da bollo per Euro 109.955 ed altri oneri della gestione caratteristica per Euro 1.143.061.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto Economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. l'importo complessivo di tale voce ammonta a € 33.764.611. Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

16.Altri proventi finanziari	Anno 2020	Anno 2019
Interessi attivi su crediti v/società controllante 16 a)	1.695.805	0
Interessi attivi su crediti v/ società controllate 16 d)	10.856	9.783
Interessi attivi su crediti v/società controllante 16 d)	68.174	147.780
Interessi attivi su crediti v/banche	13.138	11.367
Sconti finanziari	201.716	406.205
Interessi attivi su depositi cauzionali	58	98
Interessi attivi su crediti v/erario	9.886	0
TOTALE	1.999.633	575.233

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

17.Interessi e Altri oneri finanziari	Anno 2020	Anno 2019
Interessi passivi v/imprese controllate	76.520	79.995

17.Interessi e Altri oneri finanziari	Anno 2020	Anno 2019
Interessi passivi bancari	3.294.087	3.314.662
Altri interessi e oneri finanziari	21.521	276.258
TOTALE	3.392.128	3.670.915

Di seguito si riporta il dettaglio

	Anno 2020	Anno 2019
Utili e perdite su cambi	7.551	5.811

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla propria origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.294.087
Altri	21.521
Totale	3.315.608

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Svalutazioni

Si tratta delle coperture delle perdite delle società controllate Gsd Clinica Odontoiatrica S.r.l. per € 26.213, Cardiomix Srl per € 37.315 e della svalutazione del credito verso Gsd Healthcare FZ LLC per € 3.000.000.

Svalutazioni	Anno 2020	Anno 2019
Partecipazioni	63.528	2.272.009
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	3.000.000	0
Totale	3.063.528	2.272.009

Si precisa che la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni è interamente riconducibile alla svalutazione del credito finanziario aperto nei confronti della GSD Healthcare FZ LLC di Dubai.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza. Inoltre le imposte correnti sono esposte al netto del beneficio Irap legato alle agevolazioni Covid 19. In particolare, la società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") per mezzo della quale si è potuto omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta oggetto del presente bilancio, in presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente.

Per il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda alla nota "Crediti per imposte anticipate".

	Anno 2020	Anno 2019
Imposte correnti	20.365	0
Imposte relative a esercizi precedenti	-65.200	0
Imposte differite e anticipate	189.416	-606.205
Totale	144.581	-606.205

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

IRES 12% e 24%	Totale 31/12/2020
Risultato d'esercizio	23.623.414

Riprese in aumento	11.706.104
Riprese in diminuzione	37.204.756
Reddito Imponibile	-1.875.238
Totale imposta	0
IRAP 3,90% x 60% (ex D.L.34/2020)	Totale 31/12/2020
Differenza tra valore e costi della produzione	-5.533.042
Riprese in aumento	16.562.414
Riprese in diminuzione	10.159.098
Imponibile	870.274
Totale imposta	20.365

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2020	Anno 2019
	Numero medio	Numero medio
Dirigenti	0	1
Biologi e Fisico	15	16
Medico	1	1
Infermieri professionali	384	400
Fisioterapisti	11	10
Farmacista	2	1
Vigilatrice di infanzia	1	0
Tecnici di radiologia	37	42
Tecnici di laboratorio medico	24	25
Operatori socio sanitari	87	84
Ausiliari socio-sanitari- Operai	24	25
Impiegati	123	128
NUMERO MEDIO	709	733

Il numero dei dipendenti al 31.12.2020 era di n.741 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Impiegati	123
Operai	24
Altri dipendenti	562
Totale Dipendenti	709

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	794.123	90.837

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	60.000
Altri servizi di verifica svolti	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	68.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 4.846.788, è rappresentato da n. 939.300 azioni ordinarie di nominali euro 5,16 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
ordinarie	939.300	4.846.788	0	0	939.300	4.846.788
Totale	939.300	4.846.788	0	0	939.300	4.846.788

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Altri impegni e rischi

Valore iniziale	359.953
Variazione dell'esercizio	-
Valore finale netto	359.953

Fidejussioni concesse da terzi

Valore iniziale	3.744.727
Variazione dell'esercizio	-
Valore finale netto	3.744.727

Trattasi di fidejussioni bancarie rilasciate da fornitori quale garanzia della buona esecuzione delle prestazioni relative all'attività di ristrutturazione.

Fidejussioni concesse a terzi

Valore iniziale	6.002.060
Variazione dell'esercizio	4.511.700
Valore finale netto	10.513.760

Trattasi di fidejussioni bancarie: a favore del Comune di San Donato Milanese € 70.923 a garanzia concessione occupazione suolo pubblico; a favore dell'Università degli Studi di Milano € 6.953.937 e a favore dell'Università Vita Salute San Raffaele € 2.268.900 per garantire il regolare pagamento di borse di studio. Inoltre sono state rilasciate fidejussioni a favore di un fornitore (€ 1.220.000) a garanzia del regolare pagamento di apparecchiature scientifiche.

Patronage

Valore iniziale	25.000.000
Variazione dell'esercizio	-
Valore finale netto	25.000.000

Patronage a favore della società controllata Istituto Ortopedico Galeazzi per € 25.000.000 per la partecipazione al bando emanato dalla Regione Liguria per la gestione in regime di concessione di due presidi ospedalieri.

Beni di terzi in deposito

Valore iniziale	10.412.162
Variazione dell'esercizio	-219.655
Valore finale netto	10.192.507

Rilevano protesti in conto deposito.

Beni in leasing

Valore iniziale	
Variazione dell'esercizio	14.493
Valore finale netto	14.493

Accollo

La società in data 2 aprile 2020 ha sottoscritto con un pool di primari istituti finanziari un accordo di accollo del finanziamento concesso alla Società GSD Real Estate Srl, finalizzato alla costruzione del nuovo ospedale Istituto Ortopedico Galeazzi sito in area ex-Expo. Alla data del 31 dicembre 2020 il debito finanziario di GSD Real Estate Srl, sul quale risulta effettivo l'accollo da parte della Società, è pari ad euro 92.500.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio. Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2020.

Crediti finanziari

	(immobilizzati ed attivo circolante)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Società Controllante					
Velca SpA	405.559.440	1.763.979		- 1.763.979	-
Totale	405.559.440	1.763.979		- 1.763.979	-
Società Controllate					
Cardiomix srl		1.691.778		- 936	-
GSD Clinica Odontoiatrica srl	15.414.347	7.418		- 7.418	-
Istituti Clinici di Pavia e di Vigevano SpA	5.003.145	148.343		- 81.882	-
Casa di Cura La madonnina SpA		88.573		- 358.483	-
Istituti Clinici Zucchi SpA		431.366	36.087.165	208.046	76.118
Istituto Ortopedico Galeazzi SpA		93.180	57.545	211.215	82.982
Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl		1.190.804	210	566.750	-
Istituto Clinico Villa Aprica SpA		180	-	180	-
Villa Erbosa SpA		-	1.269.501	-	1.347
Immobiliare XXIV Maggio S.p.A.		-	954.024	-	477
GSD Sistemi e Servizi Scarl		35.150	357.241	30.607	3.506.425
Smart Dental srl		-	253.952	-	1.177.552
Wennovia srl		-	-	-	618.200
Totale	20.417.492	3.686.792	38.979.637	1.465.515	5.463.101
Società sottoposte al controllo delle Controllanti Papiniano					
Ospedale San Raffaele Srl		127.004	503.651	102.002	2.514.741
GSD Real Estate srl		-	19.445	-	19.445
GSD Food&Wine srl		7.806	106.581	40.364	402.797
Totale		- 134.810	629.677	142.366	2.936.983

In relazione ai rapporti con la Società controllante si specifica che sono riferibili ad un credito finanziario con scadenza 31.12.2030 parti ad Euro 295.000.000 ed al rapporto di conto corrente di gruppo per Euro 112.323.419. I ricavi sono invece riferibili agli interessi attivi maturati alla data del 31.12.2020.

In relazione ai rapporti con le Società controllate e con le Società sottoposte al controllo della controllante si segnala che gli stessi fanno principalmente riferimento ai rapporti di conto corrente di gruppo ed a prestazioni ospedaliere e non, erogate tra le società del gruppo nell'ambito dello svolgimento del business ordinario.

In particolare, nel seguito, si dettagliano i principali rapporti con parti correlate avvenuti nel corso dell'esercizio 2020.

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 3.506.425. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

La gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l. con corrispettivi per complessivi € 1.177.552. Sono in essere convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per l'esecuzione di prestazioni rese di anatomia patologica e per esami di laboratorio, reperibilità equipe cardiologica con corrispettivi di € 102.000 e prestazioni acquistate e affitti per complessivi € 2.514.741.

Nell'esercizio 2020 è stato stipulato il contratto, a normali condizioni di mercato, con la società GSD Food & Wine S.r.l. di Milano per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva con corrispettivi per complessivi di € 402.797. E' in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con corrispettivo annuale di € 618.200.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Emergenza Covid-19 terza ondata

A partire dal mese di marzo il Policlinico San Donato ha dovuto nuovamente contrarre le attività sanitarie erogate limitando i ricoveri elettivi, lasciando così a disposizione delle Centrali Operative Regionali i posti letto sia per pazienti COVID-19 che per pazienti no COVID-19. Sono invece rimasti attivi gli Hub della Cardiocirurgia, della rete Stemi, della Chirurgia Vascolare oltre all'Elettrofisiologia d'urgenza.

Vaccinazioni anti Covid-19

Dal mese di gennaio 2021, la Società ha partecipato attivamente alla campagna vaccinale anti Covid 19 promossa da Regione Lombardia, dapprima attivando una sede vaccinale nel Presidio Ospedaliero, per somministrare vaccinazioni a favore dei dipendenti e collaboratori. Lo stesso centro vaccinale, dal mese di marzo 2021, ha effettuato vaccinazioni a favore delle categorie inviate dalla ATS di riferimento.

Dal 20 aprile 2021, la Società ha costituito una ATI con l'Ospedale San Raffaele (Capofila) e con l'Istituto Ortopedico Galeazzi per la gestione del centro vaccinale massivo ubicato a Novegro.

Il graduale miglioramento della pandemia e l'esaurimento delle degenze COVID, ha permesso di riorganizzare la struttura per aumentare l'attività chirurgica e di ricovero.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 C. C.)

La Società ha ritenuto di concludere contratti derivati per coprirsi dalle variazioni dei flussi finanziari derivanti da due specifici finanziamenti accesi nel corso dei precedenti esercizi.

Al 31 dicembre 2020 la Società ha in essere due contratti di finanziamento stipulati in data 21 aprile 2017 e 29 marzo 2018 per un importo pari ad euro 100.000.000 ciascuno. Il piano di rimborso di tali finanziamento prevede il rimborso in un'unica rata alla scadenza dei finanziamenti, oltre alla corresponsione periodica di interessi maturati sulla quota capitale.

In particolare, tali finanziamenti sono stati concessi dai seguenti istituti bancari:

- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per un importo pari ad euro 100.000.000;
- Unicredit S.p.A. per un importo pari ad euro 100.000.000,

I finanziamenti prevedono la corresponsione di un tasso di interesse variabile pari all'Euribor maggiorato di uno spread pari rispettivamente allo 0,95% ed all'1%%.

La società ha l'obiettivo di coprire la variabilità dei flussi finanziari connessi alla fluttuazione prospettica dei tassi variabili pagati sui finanziamenti ottenuti. Con tale obiettivo la società ha stipulato dei "Contratti di Hedging".

Si tratta di "Interest Rate Swap", stipulati con Banca Intesa S.p.A. ed Unicredit S.p.A..

Il nozionale di tali contratti è pari al 100% alla quota capitale dell'importo finanziato.

Tali strumenti finanziari derivati sono considerati strumenti di copertura il cui valore di mercato è quello comunicato dai suddetti istituti bancari.

Di seguito si riportano i dati relativi ai "Contratti di Hedging" alla data del 31/12/2020.

Descrizione	Importo nozionale	Valore di mercato	Data di scadenza
-------------	-------------------	-------------------	------------------

Interest rate swap Banca Nazionale del Lavoro	50.000.000	(96.256)	31/03/2021
Interest rate swap Banca Nazionale del Lavoro	50.000.000	(79.859)	31/03/2021
Interest rate swap Unicredit	100.000.000	(1.272.086)	21/04/2023
Totale	200.000.000	(1.448.201)	

Sin dalla stipula dei contratti derivati, ricorrendovi i requisiti, la Società ha applicato il metodo della contabilizzazione delle coperture contabili per relazioni di copertura semplici (OIC 32 par. 101).

I movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale differito.

Di seguito si riporta la variazione del fair value di ogni derivato indicando quanta parte è stata imputata a conto economico e quanta a riserva.

Descrizione	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Utilizzo	Fair value esercizio corrente	Natura
Interest rate swap Intesa San Paolo	(693.955)	-	517.840	-	(176.115)	strumento di copertura
Interest rate swap Banca Nazionale del Lavoro	(1.010.012)	-	(262.074)	-	(1.272.086)	strumento di copertura
Totale	(1.703.967)	-	255.766	-	(1.448.201)	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125 e ss, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si riporta di seguito quanto ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2020 ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario aventi natura corrispettiva/retributiva (servizi ambulatoriali e di ricovero al cittadino in regime di SSN, Funzioni non Tariffate e Maggiorazioni tariffarie):

Denominazione del soggetto erogante	Codice fiscale del soggetto erogante	Somma incassata	Causale
MINISTERO DELLA SALUTE	95005680103	2.953.090	CONTRIBUTI RICERCA CORRENTE E FINALIZZATA
MINISTERO DELLA SALUTE	95005680103	414.783	5 PER MILLE
ISTITUTI FISIOTERAPICI OSP. REGINA ELENA	01033011006	23.625	PROGETTO DI RICERCA
LUXEMBOURG INSTITUTE	LU14472612	91.533	PROGETTO DI RICERCA

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati
Costo storico	11.583.526
Riv. ante 90	729.475
L. 413/91	2.644.714
D.L. 185/08	207.210
R. Econ.	147.707
Totale Rival.	3.729.105

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2020

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	729.475
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	201.478
Riserva da rivalutazione L. 413/1991	2.221.560
Fondo Condono ex L. 413/1991	12.394.966
Totale	15.547.479

La riserva da rivalutazione L. 2/2009 deriva dalla rivalutazione effettuata nel 2008 (D.L. 185/2008), al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione stessa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, si propone di rinviare a nuovo l'utile di esercizio di € 23.623.414,65.

POLICLINICO SAN DONATO S.p.A.

Il Presidente

Avv. Angelino Alfano

San Donato Milanese, 29 giugno 2021

Dichiarazione di conformità del bilancio

Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, AVV.ANGELINO ALFANO.

Il sottoscritto PAOLO ROTELLI, in qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, firmatario digitale, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

POLICLINICO SAN DONATO S.p.A.
Sede Sociale: Via Morandi, 30 -San Donato Milanese (MI)
Socio Unico Capitale Sociale EURO 4.846.788,00.= i.v.
Registro Imprese Mi n. 05853360153 CCIAA N. 1041755

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2020

Signori Azionisti,

La presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società.

La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica.

Si rammenta che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria e alle disposizioni del D.L. 183/2020 convertito nella L. 21/2021.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2020 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 23.623.414 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 7.949.797 e imposte a carico dell'esercizio per Euro 144.581.

Normativa di riferimento per l'anno 2020

In data 16 dicembre 2019 Regione Lombardia ha approvato la DGR n. 2672 che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2020.

In continuità con l'esercizio 2019, la definizione dei contratti 2020 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Il Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2020 doveva essere determinato, al netto dei controlli NOC e del mancato raggiungimento degli obiettivi 2019, sulla base del finanziato 2019 per i pazienti regionali e fuori regione. Il 2% del budget poteva essere vincolato a specifici obiettivi, volti a reindirizzare il mix di erogazione sulla base di valutazioni di accessibilità, alla appropriatezza delle prestazioni o ad invarianza di mix. La Deliberazione prevedeva incrementi programmati per alta complessità per ridurre i tempi di attesa, per un massimo di euro 20 milioni a livello complessivo di sistema. Il Budget, come di consueto, doveva essere rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance, fino ad una variazione massima del +/- 0,5% (nel 2019 +/- 1%).

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato doveva essere assegnato secondo i seguenti principi:

1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019, decurtato della quota per la presa in carico dei pazienti cronici, fino ad un massimo del 3%;

2) Il 5% della c.d. Base da attribuire sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS;

3) Le restanti risorse da riconoscere su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Relativamente alla riduzione della quota fissa (cosiddetto "superticket") a seguito della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, nonché della Legge Regionale lombarda n. 24 del 30 dicembre 2019, la deliberazione prevedeva la corresponsione dello stesso a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente erogate. Con successiva **DGR n. 2797 del 31 gennaio 2020** è stato disposto, con decorrenza dal 1° marzo 2020, in anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla Legge di Bilancio 2020, l'abolizione del superticket, nei termini di seguito indicati:

➤ a decorrere dalle prestazioni prenotate dal 1° marzo 2020, abolizione del c.d. superticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale per gli assistiti lombardi;

➤ a decorrere dal 1° settembre 2020, abolizione del c.d. superticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a livello nazionale (anche per gli assistiti non lombardi).

Le regole 2020 disciplinano nuovamente la modalità di erogazione delle attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza in continuità con le regole 2019.

In relazione all'accREDITAMENTO sanitario, per il 2020, le regole confermano la possibilità di presentare, alle ATS territorialmente competenti, istanze di nuovi accreditamenti, ampliamenti e trasformazioni.

La Società ha formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della DGR 2672/2019, che successivamente è stata impugnata con ricorso proposto innanzi TAR Lombardia contro la Regione Lombardia e l'ATS della Città Metropolitana di Milano per l'annullamento della Delibera. Con detto ricorso sono state contestate in particolare le parti in cui la DGR. : a) fissa un limite massimo regionale all'attività (di ricovero e di specialistica ambulatoriale) erogabile a favore dei pazienti lombardi; b) rinvia alla contrattazione definitiva, rendendo difficoltosa la programmazione, la stipulazione del "contratto unico per erogare, a prescindere dalla residenza dei pazienti" secondo lo "Schema di contratto"; c) per rispettare i tempi di attesa previsti, fa obbligo alle strutture erogatrici private di rendere prestazioni agli assistiti del SSR in regime libero professionale e gratuitamente; d) stabilisce che la negoziazione delle attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale abbia come base di riferimento il "finanziato 2019"; e) riproduce e conferma le rimodulazioni tariffarie relative a taluni interventi di chirurgia vertebrale introdotte dalla DGR n. XI/1986/2019.

Nel mese di gennaio 2020 è stato sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano l'accordo economico provvisorio, valido per il primo quadrimestre 2020, che ha fissato - nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2019 - le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia. L'impugnativa è stata estesa anche alla nota dell'ATS Città Metropolitana di Milano prot. n. 0029256/20 con la quale è stato manifestato di considerare "la nota identificata come

“clausola di riserva” priva di ogni efficacia”, e quindi di considerare il “Contratto provvisorio” per il primo quadrimestre 2020 accettato e sottoscritto senza riserva dalla ricorrente.

In funzione dell’Emergenza Covid 2019, con successiva **DGR n. 3182 del 26 maggio 2020** è stato deliberato da Regione Lombardia di:

- spostare al 31 ottobre 2020 la sottoscrizione del contratto definitivo con gli Erogatori sanitari e sociosanitari;
- prorogare la validità degli importi provvisori previsti nel contratto sottoscritto a gennaio 2020, fino alla sottoscrizione del contratto definitivo;
- continuare, come previsto dalla normativa vigente, con il pagamento degli acconti, fatta salva la necessità di eventuali adeguamenti alla normativa successivamente intervenuta ed in attesa della definizione del contratto definitivo;
- ritenere ancora vigente quanto previsto dalla DGR XI/2672 del 20 dicembre 2019 fino a diverse e specifiche indicazioni che si dovessero ritenere necessarie in funzione dell’evoluzione del contesto epidemiologico e di eventuali indicazioni normative nazionali.

Con **DGR n. 3471 del 5 agosto 2020** e successiva **DGR n. 4200 del 18 gennaio 2021** è stato rinviato, al 31 luglio 2021, il termine ultimo di collegamento al SovraCUP/GP++. La deliberazione ha precisato che l’intera offerta sanitaria SSN dovrà essere prenotabile alla Rete Regionale di Prenotazione mediante il servizio di prenotazione diretta SovraCUP/GP++, pena la mancata remunerazione di ogni prestazione prenotata al di fuori di tale sistema così come previsto dal richiamato comma 3, lettera c) l.r. n. 33/09.

Con **DGR n. 3518 del 5 agosto 2020** è stata rimodulata in aumento, in applicazione del DL 124/2019, la spesa per acquisto di prestazioni da erogatori privati, attraverso l’adeguamento delle tariffe per le prestazioni, al fine di riconoscere agli erogatori privati il 50% degli oneri sostenuti a seguito degli incrementi contrattuali. Con successiva **DGR n. 3915 del 25 novembre 2020**, in attuazione della **DGR n. XI/3518 del 5 agosto 2020** e in considerazione dei maggiori costi sostenuti dalle strutture private accreditate per il rinnovo del contratto del personale sanitario non medico, è stato disposto l’incremento dell’1,95% delle tariffe di tutti i DRG ad eccezione dei 108 DRG a rischio inappropriata, come definiti dalle vigenti delibere regionali, al netto delle maggiorazioni tariffarie ex legge regionale n. 7 del 5 febbraio 2010.

Con **DGR n. 4049 del 14 dicembre 2020** recante “Ulteriori determinazioni in merito all’attività di negoziazione sanitaria e sociosanitaria per l’anno 2020” Regione Lombardia ha definitivamente normato l’attività 2020, anche in recepimento delle disposizioni nazionali.

La DGR ha previsto un budget unico di struttura, sulla base del finanziato 2019, sia per l’attività di ricovero che per l’attività ambulatoriale. La Delibera ha previsto un budget unico di struttura per i ricoveri con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il Budget, risulta così articolato: i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni. La delibera precisa che l’incremento delle tariffe e del budget, per effetto del rinnovo del contratto della sanità privata di cui alle DGR 3518 e 3915 del 2020, si applica anche ai 108 DRG ad elevato rischio di inappropriata se il ricovero è appropriato secondo i criteri previsti dalle attuali delibere regionali (es. ricoveri di

0-1 giorno). Oltre a ciò, il provvedimento sospende, per il 2020, le rimodulazioni del budget, di ricovero e specialistica ambulatoriale, per obiettivi e performance e riporta la necessità di rideterminare le percentuali di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione per garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e TUC. Con riferimento alle prestazioni ambulatoriali laboratoristiche connesse alla diagnostica Covid-19, il provvedimento prevede che eventuali risparmi sul limite di sistema per l'anno 2020 per gli erogatori privati potranno essere oggetto di redistribuzione a copertura parziale dell'iperproduzione, in proporzione all'iperproduzione stessa. La deliberazione, come meglio indicata nel deliberato della stessa, precisa che non viene data alcuna disposizione attuativa del DL 34/2020 in attesa dei provvedimenti/indicazioni nazionali. La DGR prevede la sottoscrizione di un contratto con validità annuale coincidente con l'anno solare 2020 e la sua proroga sino alla stipula del nuovo contratto per il 2021. I rapporti economici intercorrenti durante il periodo di proroga sono passibili di rettifica al momento della sottoscrizione del nuovo contratto secondo le regole sopravvenute, fermo restando che l'importo economico massimo delle prestazioni da erogare in tale periodo non può superare i 4/12 del budget dell'anno precedente.

Nel mese di dicembre 2020 è stato sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2020. Nel mese di gennaio 2021, con ulteriore atto di motivi aggiunti, è stata impugnata anche la DGR della Lombardia n. XI/4049/2020, recante ulteriori determinazioni in merito all'attività di negoziazione sociosanitaria per l'anno 2020, in cui: i) stabilisce di utilizzare il finanziato 2019 come base di calcolo per il budget anno 2020; ii) richiama la DGR n. XI/2672/2020 confermando le rimodulazioni tariffarie relative a taluni interventi di chirurgia vertebrale introdotte dalla DGR n. XI/1986/2019; iii) stabilisce di destinare Euro 25 milioni alla remunerazione di prestazioni sanitarie da strutture private accreditate erogate nel periodo emergenziale Covid-19.

Con **DGR n. 4061 del 16 dicembre 2020**, Regione Lombardia ha modificato gli importi liquidati alle strutture sanitarie private per l'attività di ricovero e cura svolta nell'esercizio 2019 incrementando di Euro 26 milioni il valore complessivo delle prestazioni di alta complessità a prescindere dalla residenza dei pazienti. L'incremento ha comportato il riconoscimento del finanziato 2018 per l'alta complessità ed ha in parte compensato i tagli applicati con le determinazioni a suo tempo assunte con la DGR 2013/2019. L'algoritmo applicato per rideterminare gli importi assegnati ha comunque comportato per alcune strutture una penalizzazione sul finanziato 2019. A fronte di queste penalizzazioni sono stati proposti motivi aggiunti avverso la citata Delibera al fine di contestare l'attuazione, da parte della Regione Lombardia, delle disposizioni contenute nella DGR, che da un lato ha applicato tagli alle risorse contrattualmente assegnate agli erogatori privati accreditati per l'erogazione di prestazioni ai residenti lombardi e per quelle erogate ai cittadini comunitari e, dall'altro lato, ha ribadito il tetto all'erogazione di prestazioni di bassa complessità a favore di cittadini provenienti da altre Regioni (escludendo da tale tetto gli IRCCS). Alla data di approvazione del bilancio 2020 l'ATS Milano Città Metropolitana non ha comunicato il finanziato definitivo per l'anno 2019.

Normativa Nazionale

Il Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 (c.d. Decreto fiscale), all'art. 45, co. 1-ter recante «Modifiche in tema di volumi di acquisto di prestazioni da soggetti privati» ha previsto la rimodulazione del tetto per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati (DL 95/2012). In particolare, è stata eliminata la riduzione del 2% rispetto alla spesa del 2011, che definiva inizialmente il tetto di spesa previsto

dal DL 95/2012. Il Decreto Fiscale stabilisce, quindi, che dal 2020 il tetto di spesa è rideterminato nel valore della spesa del 2011, senza ulteriori riduzioni, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario della regione interessata.

Emergenza Covid 2019 principale normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito "emergenza epidemiologica Covid-19"). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con ulteriori provvedimenti. Da ultimo fino al 31 luglio 2021 con D.L. 22 aprile 2021 n.52.

In Italia, i primi casi di Coronavirus vengono registrati a Roma il 30 gennaio. È tuttavia il 21 febbraio 2020 che vengono registrati 16 nuovi casi nell'area di Codogno (Lombardia), dove il virus inizia a diffondersi in maniera esponenziale. Da quel momento, Governo e Regioni iniziano a disporre misure di volta in volta più stringenti al fine di contenere e contrastare l'emergenza. Successivamente, il Governo con vari decreti legge ha assunto provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza adottando una serie di disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente, di cui si riportano i tratti salienti:

- Deroga ai requisiti di accreditamento e alle normative igienico edilizie per le aree sanitarie temporanee create per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto;
- Deroga alla disciplina inerente i titoli abilitanti per il personale sanitario;
- Procedimento semplificato per l'autorizzazione dei DPI (mascherine chirurgiche ed altri DPI);
- Semplificazione delle procedure per l'accesso allo Smart Working;
- Possibilità delle regioni di rimodulare o sospendere le attività di ricovero e ambulatoriali differibili e non urgenti, ivi incluse quelle erogate in regime di solvenza;
- Introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone, divieto di riunioni, manifestazioni o eventi di qualsiasi natura e divieto di allontanamento dalla propria dimora, salvo per motivi di necessità o urgenza, motivi di salute od altre ragioni (specialmente per chi è in quarantena, precauzionale e non).

Il 22 febbraio 2020, la DG Welfare dispone la sospensione delle attività sanitarie delle strutture sede di PS/DEA, oltre alla riorganizzazione dei posti letto di degenza ordinaria e di Terapia Intensiva, al fine di creare aree isolate per accogliere pazienti positivi a Covid-19 e/o sospetti Covid-19.

Il 23 febbraio 2020, la DG Welfare ha disposto la sospensione di tutte le attività programmate di ricovero, salvo quelle non procrastinabili, oltre a quelle ambulatoriali necessarie a garantire il mantenimento dell'attività prioritaria di ricovero ospedaliero. La sospensione/rimodulazione delle attività sanitarie disposta dalla maggior parte delle regioni ha determinato la necessità di fissare, per tutta la durata della Pandemia, regole specifiche per la determinazione del Budget 2020.

Il **D.L. n.34 del 19 maggio** e s.m.i. ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata e ristori). In primo luogo, viene prevista una maggiorazione della tariffa del DRG Covid-19. In secondo luogo, il DL prevede una specifica funzione assistenziale per compensare i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla

gestione dell'emergenza Covid-19. La composizione ed i criteri di assegnazione della funzione dovevano essere definiti da uno specifico decreto ministeriale. Da ultimo, le nuove disposizioni prevedono un ristoro per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento. Tale ristoro viene erogato in presenza di un esplicito provvedimento regionale di sospensione delle attività, in modo da sommare il ristoro alla produzione rendicontata nel 2020 a ristoro dei soli costi fissi rendicontati fino a concorrenza del 90% del budget assegnato (il 90% rappresenta il limite massimo del ristoro). Nulla viene innovato con riferimento a quelle strutture che a fine 2020 raggiungano una produzione del 100% del budget sottoscritto con la regione. Alla data di approvazione del bilancio non è ancora stato adottato il Decreto Ministeriale inerente alla quantificazione della maggiorazione tariffaria e Regione Lombardia non ha definito la modalità di determinazione dei ristori per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento. Tali misure sono state successivamente prorogate nel 2021 in relazione all'andamento dell'emergenza pandemica.

La Giunta regionale, inoltre, con la **DGR n. 3115 del 7 maggio 2020**, ha approvato i criteri in base ai quali gli erogatori, pubblici e privati, devono orientare l'erogazione delle proprie attività, ferma restando la necessità di mantenere attive, e fino a diversa indicazione regionale, le aree di ampliamento temporaneo della ricettività, soprattutto intensiva e semi intensiva per far fronte ad eventuali accrescimenti improvvisi della curva epidemica. Ogni struttura erogatrice, prima di riaprire attività precedentemente sospese o ridotte, ha dovuto presentare alla ATS di riferimento un piano organizzativo con indicate modalità di accesso, definizione di percorsi idonei e separati, adozione di misure precauzionali di prevenzione e protezione nonché indicazioni igienico-organizzative. La DGR di cui sopra prevede una ripresa graduale e fino al massimo del 60-70% dell'attività ordinaria in epoca antecedente l'emergenza Covid-19, in favore di pazienti che necessitano di prestazioni non rinviabili oltre i 60 giorni.

Con **DGR n. 3264 del 16 giugno 2020** recante "Piano di riordino della rete ospedaliera: attuazione dell'art. 2 del D.L. 34/2020" definisce 4 livelli di organizzazione della rete ospedaliera cui corrisponde un differente dimensionamento della rete e dell'attività sia ambulatoriale che di ricovero. I vari livelli sono stati attivati di volta in volta con note della DG Welfare.

Con successiva **DGR n. 3912 del 25 novembre 2020** è stata confermata la necessità di non sospendere l'attività ambulatoriale fatta salva la possibilità di rimodularla esclusivamente in relazione ad eventuali inderogabili esigenze organizzative interne anche al fine di garantire l'offerta assistenziale per i pazienti affetti da Sars Cov-2.

Disciplina dei tamponi molecolari per la ricerca di anticorpi Anti Sars COV-2

Con **DGR n. 3132 del 12 maggio 2020** recante "Determinazioni in merito al trattamento informativo ed economico della prestazione test molecolare Virus Sars Covid-19" vengono date le prime indicazioni in tema di trattamento economico, pari a euro 62,89, e di rendicontazione dei tamponi molecolari nel flusso di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale, salvo se erogate a pazienti ricoverati e viene disciplinata l'erogazione dei tamponi molecolari in regime di solvenza.

Con successiva **DGR n. 3530 del 5 agosto 2020**, in primo luogo, si ribadisce che il tampone molecolare debba essere rendicontato nel flusso di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale dalla struttura cui ha avuto accesso l'utente. In secondo luogo, si definiscono i criteri e le modalità per porre a carico del SSR i test sierologici ed i tamponi

molecolari effettuati a seguito di test sierologico positivo. Da ultimo, la DGR dispone che, in prima applicazione, tale attività sia computata nell'ambito del budget provvisoriamente assegnato nella componente della branca di laboratorio degli erogatori accreditati a contratto.

Con **DGR n. 3954 del 30 novembre 2020** è stata rideterminata la tariffa dei tamponi molecolari in Euro 45 ed è stato precisato che i laboratori, pubblici o privati, per le attività erogate per conto di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private, devono procedere a fatturazione diretta alle strutture conguagliando quanto eventualmente già ricevuto a titolo di acconto dalle ATS in applicazione della DGR XI/3530/2020. Con successiva nota circolare RL-RLA00G1-2020-8686 del 30 dicembre 2020 Regione Lombardia ha precisato che per garantire l'omogeneità della rendicontazione e remunerazione dei tamponi effettuati fino al 31 dicembre 2020, verrà presa come base di riferimento il flusso esiti e non il flusso di specialistica ambulatoriale.

Disciplina dei test antigenici rapidi

Con Ordinanza del 12 agosto 2020 e s.m.i., il Ministero della Salute ha previsto una serie di misure urgenti per il contenimento dell'emergenza sanitaria dei viaggiatori che intendevano fare ingresso in Italia, e che nei quattordici giorni antecedenti avevano soggiornato o transitato in un elenco definito di Paesi, erano obbligati: a) a presentare al vettore all'atto dell'imbarco l'attestazione di essersi sottoposti, nelle 72 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo; b) obbligo di sottoporsi ad un test molecolare o antigenico, da effettuarsi per mezzo di tampone, al momento dell'arrivo in aeroporto, ove possibile, ovvero entro 48 ore dall'ingresso nel territorio nazionale presso l'azienda sanitaria locale di riferimento. Successivamente alla pubblicazione dell'Ordinanza, su richiesta della ATS di Milano Città Metropolitana, la Società ha allestito un punto tamponi antigenici rapidi presso l'aeroporto di Linate e un "drive-through" presso il Policlinico San Donato. Alla data di approvazione del Bilancio 2020 non è stata definita dagli Enti competenti la valorizzazione dell'attività svolta.

Con **deliberazione n. 3378 del 3 novembre 2020** è stata definita, in euro 20, la tariffa dei test antigenici rapidi erogati a carico SSR con decorrenza dal 12 ottobre 2020. L'attività eventualmente erogata in precedenza non verrà remunerata sulla base della DGR 3778/2020.

Andamento della gestione nel 2020

La gestione 2020 è stata fortemente penalizzata dall'emergenza sanitaria che ha colpito con forza anche l'Italia a partire dal mese di febbraio, come meglio dettagliato all'interno del paragrafo "Emergenza Covid 2019 principale normativa nazionale e regionale".

La società Policlinico San Donato si è adeguata alle richieste regionali sospendendo i ricoveri dei casi elettivi non urgenti e, nella prima ondata dell'emergenza sanitaria, rinviando tutte le visite ambulatoriali differibili per 3 mesi (marzo-aprile-maggio). Le attività sono state dedicate esclusivamente al ricovero e cura di casi Covid-19 medici ricevuti anche da altri centri ospedalieri, ed alla attività su casi urgenti ed elettivi indifferibili. Per far fronte all'emergenza si è reso necessario un cambiamento organizzativo di tutti i processi e percorsi all'interno dell'ospedale e sono stati creati ulteriori posti di terapia intensiva rispetto a quelli precedentemente disponibili. Nel corso dell'esercizio, 1.057 pazienti Covid-19 sono stati ricoverati presso il Policlinico San Donato S.p.A.

Particolarmente penalizzata è stata l'attività erogata nei confronti di pazienti fuori regione, da sempre importante bacino per la Società (circa il 45% rispetto al totale ricoveri SSN nell'anno 2019), a causa delle difficoltà negli spostamenti determinate dalla pandemia.

Il decreto della DG Welfare n. 3351 del 15.03.2020, in attuazione della DGR n. XI/2906 dell'08/03/2020 ha individuato il Policlinico San Donato come centro HUB per la Rete di Cardiocirurgica Pediatrica e Adulti e per l'attività di Elettrofisiologia d'urgenza. In seguito, il Policlinico San Donato è stato anche individuato come HUB in data 26.10.2020 e 11.12.2020 rispettivamente per la Rete STEMI e Chirurgia Vascolare.

La Società, oltre alla diminuzione dell'attività e dei conseguenti ricavi e all'impossibilità di ridurre determinati costi fissi, ha dovuto fronteggiare l'emergenza sostenendo costi aggiuntivi e non ordinari connessi alla creazione di posti aggiuntivi di terapia intensiva, agli acquisti di farmaci, materiale sanitario, materiale di laboratorio, dispositivi di protezione individuale, attrezzature, oltre al compimento di lavori resisi necessari per organizzare percorsi e flussi in sicurezza e in linea con le norme sanitarie nazionali e regionali.

Si sintetizza nella tabella seguente l'andamento dei ricavi della Società.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2020	2019	Variazione	Variazione %
Ricoveri SSN Regione Lombardia	55.074.737	62.243.738	-7.169.001	-11,5%
Ricoveri SSN Fuori Regione	41.219.512	42.165.861	-946.349	-2,2%
Ricoveri Pazienti Solventi	6.120.132	8.270.067	-2.149.935	-26,0%
Ambulatori SSN Regione Lombardia	17.446.174	18.331.496	-885.323	-4,8%
Ambulatori SSN Fuori Regione	1.626.593	1.671.437	-44.844	-2,7%
Ambulatori Pazienti Solventi	8.574.412	8.353.533	220.879	2,6%
Ticket e franchigie	1.602.154	2.754.977	-1.152.823	-41,8%
Funzioni non tariffate	5.589.829	5.589.829	0	0,0%
Farmaci File F	12.019.921	13.243.007	-1.223.086	-9,2%
Altro	8.957.393	6.720.831	2.236.562	33,3%
TOTALE	158.230.856	169.344.776	-11.113.920	-6,6%

A fronte delle difficoltà sopra descritte, i ricavi mostrano una riduzione del 12,5% pur accogliendo nelle voci dei ricavi SSN il contributo a tantum 2020 a copertura dei costi fissi previsto dell'art. 4, commi 5 bis e 5 ter del D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020, come modificato dal D.L. 149/2020 c.d. "Ristori bis" convertito con Legge n. 176/2020. Tale contributo, pari a Euro 5,6 milioni, rappresenta la minor produzione erogata dalla Società rispetto al limite massimo stabilito dalla citata normativa nel 90% del budget assegnato. L'attività erogata dalla Società è risultata pari a circa il 69% del budget assegnato per quanto concerne i ricoveri e pari all'88% relativamente alla specialistica ambulatoriale.

Il valore dei ricavi da ricovero SSN beneficia inoltre dell'incremento dell'1,95% delle tariffe di tutti i DRG ad eccezione dei 108 DRG a rischio inappropriata, come anticipato nel paragrafo "Normativa nazionale 2020".

Con riferimento all'attività di ricovero relativa a pazienti residenti in altre regioni, si evidenzia una importante diminuzione del valore della produzione a causa sia della pandemia che

dell'adeguamento a quanto effettivamente riconosciuto per l'attività svolta nel 2019 (abbattimento di sistema).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale, al netto del ticket, è diminuito del 4,7% passando da euro 20.002.933 nel 2019 a euro 19.072.766 nel 2020 (- euro 930.167).

Con riferimento all'attività solvente, l'anno 2020 evidenzia una riduzione dei ricoveri (-26,0%) ed un leggero incremento nella specialistica ambulatoriale (2,6%) grazie all'apertura di nuovi ambulatori solventi e alla diagnostica di laboratorio relativa ai pazienti Covid-19 (tamponi molecolari e test sierologici).

Da segnalare la riduzione dell'importo afferente ai ticket (-41,8%) che è maggiore rispetto al calo dell'attività ambulatoriale SSN in ragione della soppressione del superticket (dal 1 marzo 2020 per gli assistiti lombardi, dal 1 settembre 2020 per gli altri cittadini), come anticipato all'interno del paragrafo "Normativa di riferimento per l'anno 2020".

Inoltre, i ricavi derivanti dal rimborso dei farmaci cosiddetti "file F" sono stati pari a euro 12.019.921. Il valore del rimborso di tali farmaci si è ridotto rispetto al 2019 di euro 1.223.086 per chiusura del reparto di neurologia e la riduzione delle attività del Mac oncologia.

La voce "Altro" della tabella sopra esposta, pari a 8.957.393 Euro nel 2020, include principalmente l'attività relativa alla ricerca di euro 4.052.233, il rilascio del fondo rischi pari a euro 774.998, i contributi Covid-19 di euro 457.139, la chiusura accantonamenti per il rinnovo del contratto AIOP di euro 1.396.074, e altri proventi per euro 2.276.949.

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il SSR sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

TABELLA A
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI

Indicatore	2020	2019	Variazione	Variazione%
N. Ricoveri per acuti	12.482	17.559	-5.077	-28,9%
N. Ricoveri di riabilitazione	695	1.037	-342	-33,0%
Giornate di degenza per acuti	74.576	86.453	-11.877	-13,7%
Giornate di degenza di riabilitazione	9.230	16.739	-7.509	-44,9%
Degenza media per caso acuti	6	5	1	21,4%
Degenza media per caso di riabilitazione	13	16	-3	-17,7%
Valore medio per caso acuti (€)	6.938	6.346	592	9,3%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	268	248	20	8,0%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

TABELLA B
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

Indicatore	2020	2019	Variazione	Variazione%
Laboratorio Analisi	173.719	176.886	-3.167	-1,8%
Radiologia	8.870	15.418	-6.548	-42,5%
Mammografie in screening	3.442	3.785	-343	-9,1%
T.C.	8.107	8.966	-859	-9,6%
R.M.N.	8.318	9.557	-1.239	-13,0%
Radioterapia	6.046	7.266	-1.220	-16,8%
Ecografia	11.404	14.204	-2.800	-19,7%
Fisioterapia	2.526	2.663	-137	-5,1%
Oculistica	2.287	2.929	-642	-21,9%
Cardiologia	58.428	76.429	-18.001	-23,6%
Ortopedia	5.947	7.248	-1.301	-18,0%
Endoscopia	6.875	10.066	-3.191	-31,7%
Servizio di Poliambulatorio	75.648	110.504	-34.856	-31,5%
Dialisi	30.339	30.900	-561	-1,8%
MAC	2.371	3.934	-1.563	-39,7%
BIC	301	619	-318	-51,4%
Totale prestazioni ambulatoriali	404.628	481.374	-76.746	-15,9%

TABELLA C
ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO

Codici	2020	2019	Variazione	Variazione %
Rossi	651	667	-16	-2,4%
Gialli	2.028	2.272	-244	-10,7%
Verdi	11.989	10.953	1.036	9,5%
Bianchi	2.994	14.445	-11.451	-79,3%
TOTALE	17.662	28.337	-10.675	-37,7%

Rispetto all'esercizio 2019 l'attività si è contraddista per una riduzione dei ricoveri per acuti (-28,9%) e di riabilitazione (-33,0%). Di contro si è assistito ad un incremento della degenza media per i casi in acuzie (+21,4%) così come i valori medi per caso in regime ordinario (+9,3%).

L'attività ambulatoriale mostra una rilevata riduzione in tutte le discipline. Solo l'attività di laboratorio risulta essere quasi integralmente compensata grazie alle prestazioni legate alla pandemia.

Gli accessi in Pronto Soccorso sono diminuiti del -37,7% rispetto al 2019. In termini di numerosità l'impatto maggiore sulla riduzione è relativo ai codici bianchi (-11.451). Di contro si evidenzia il trend dei codici verdi che è aumentato rispetto al 2019 del 9,5%.

Attività IRCCS

L'attività di ricerca del Policlinico viene svolta sia all'interno delle Unità Operative di degenza ed ambulatoriali per quanto riguarda i trial clinici, farmacologici e gli studi di tipo osservazionale, sia presso i Laboratori di Ricerca, che, accanto alla conduzione di ricerche biomolecolari orientate alla traslationalità alla clinica, forniscono un supporto di base ai medici ricercatori che affrontano sperimentazioni nell'ambito cardiovascolare.

Nel corso dell'anno 2020 tutte le attività hanno inevitabilmente subito alcuni rallentamenti dovuti all'emergenza Covid-19, tuttavia i risultati si ritengono nel complesso positivi, con alcuni indici particolarmente apprezzabili.

Nell'anno 2020 sono state registrate 435 pubblicazioni scientifiche con un Impact Factor grezzo pari a 1.880,15 punti attribuibili ai ricercatori affiliati all'IRCCS Policlinico San Donato, tra cui articoli originali, lettere di commento, editoriali, capitoli di libri, report di presentazioni a congressi.

Nell'ambito delle patologie cardiovascolari, i lavori pubblicati su riviste scientifiche indicizzate rendicontabili al Ministero della Salute ai fini del calcolo del finanziamento per la Ricerca Corrente sono stati 237 con un Impact Factor normalizzato pari a 1.012,73 punti.

Per quanto concerne la produttività scientifica non pertinente con l'area di riconoscimento IRCCS, le pubblicazioni su riviste scientifiche indicizzate sono state 108. I lavori riguardano, tra le altre, le discipline della neurologia, urologia, ortopedia, gastroenterologia, diagnostica per immagini, dermatologia, medicina interna, chirurgia generale e chirurgia plastica, a dimostrazione dell'ampiezza della ricerca scientifica condotta all'interno del Policlinico San Donato, da sempre strettamente connessa all'attività clinica.

Tra tutti i lavori scientifici sopra citati, si evidenzia la produttività scientifica legata allo studio del fenomeno del Coronavirus, per cui si sono registrate nel corso del 2020 73 pubblicazioni. Si registra una lieve diminuzione della quota di Ricerca Corrente attribuita all'IRCCS da parte del Ministero della Salute pari a 2.264.854 Euro, nonostante il miglioramento delle performance misurata sui parametri di ricerca e di assistenza dell'anno precedente (2019 vs 2018).

Nel corso del 2020, il Comitato Etico ha dato parere positivo all'avvio di 85 nuove sperimentazioni cliniche, studi osservazionali prospettici e retrospettivi, tra spontanei e sponsorizzati (di cui 27 in ambito Covid-19), oltre al proseguimento degli studi avviati negli anni precedenti ed ancora in corso. Risultano attualmente attive 79 sperimentazioni cliniche e 98 studi osservazionali prospettici. I finanziamenti derivanti da sperimentazioni cliniche ammontano per l'anno 2020 a Euro 483.866, in lieve diminuzione (-5,8%) rispetto all'anno precedente, considerando che a causa dell'emergenza Covid-19 non è stato possibile arruolare pazienti per alcuni mesi.

Risultano parzialmente diminuiti i ricavi derivanti da attività di formazione e training sponsorizzati a causa dell'impossibilità di svolgere tali attività durante il corso dell'emergenza Covid-19 (-20,63%).

I contributi liberali provenienti da privati ed aziende sono stati pari a Euro 77.820 Euro.

Nel corso del 2020 è proseguito il lavoro condiviso con gli altri IRCCS, su spinta del Ministero della Salute, nell'ambito della Rete Cardiovascolare. Nel mese di novembre il dr. Lorenzo Menicanti, Direttore Scientifico dell'IRCCS, è stato eletto Presidente della Rete Cardiologica con un mandato di tre anni. Nel corso del 2020 è stato attivato un nuovo progetto di Ricerca Corrente di Rete, con un finanziamento totale pari a 120.000 Euro. Attraverso la Rete Cardiovascolare, il Policlinico insieme a 16 altri enti prosegue la partecipazione ad un importante progetto nazionale – PREVITAL - che si concentra sullo sviluppo di strategie di

prevenzione primaria cardiovascolare nella popolazione italiana, con un finanziamento per il primo anno di attività pari a Euro 205.000.

Per quanto concerne il Bando Conto Capitale, il Policlinico è risultato assegnatario di due finanziamenti: 1) pari a Euro 434.889 per l'implementazione di una rete di imaging avanzato in ambito cardiocirurgico e di cardiologia interventistica strutturale; 2) pari a Euro 218.873 per l'acquisto di apparecchiature volte allo studio e alla cura di patologie legate alle coronarie anomale.

Nel 2020 si è concluso un progetto di Ricerca Finalizzata finanziato dal Ministero della Salute e sono proseguiti, nonostante alcune difficoltà legate alla pandemia che hanno comportato la richiesta di alcune proroghe, i sei progetti attivi di Ricerca Finalizzata, di cui tre di Giovani Ricercatori. Sono inoltre risultati assegnatari di finanziamento da parte del Ministero della Salute ulteriori quattro progetti triennali nell'ambito del Bando RF 2019 per una cifra complessiva pari a Euro 1.220.270.

Si riporta inoltre l'assegnazione del finanziamento di tre progetti nazionali (Fondazione Veronesi e Regione Lombardia) ed uno internazionale (Programma Horizon2020) sul tema del Covid-19 per un importo complessivo pari a Euro 593.937.

Per la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali ed internazionali nel corso del 2020 il Grant Office interno alla Direzione Scientifica ha coordinato la preparazione e presentazione di nr. 34 progetti, di cui 1 risulta ancora pending. Nel corso del 2020 sono stati ufficialmente assegnati 11 grants e 22 sono attualmente in corso. La crescita su base annua di ricavi derivanti da grant già presenti in bilancio è stata del 9,37%.

In merito alle attività di technology transfer, si segnala che nel 2020 l'IRCCS è risultato destinatario di un finanziamento triennale da parte del MISE e del Ministero della Salute pari a Euro 64.000 volto a supportare la creazione di un Ufficio di Trasferimento Tecnologico all'interno della Direzione Scientifica.

Sono state depositate due nuove domande di brevetto di cui il Policlinico risulta unico titolare, una nuova domanda di brevetto in contitolarità con l'Università degli Studi di Pavia e una domanda di brevetto di cui risulta titolare CardiOmix srl, start-up partecipata dall'IRCCS.

Nel mese di dicembre è stato siglato un contratto per la cessione a Multimedita S.p.a. di domande di brevetto, apparecchiatura, dati e risultati derivanti dal progetto di ricerca nell'ambito della stimolazione magnetica transcranica per il controllo del peso, di cui inventore è il Prof. Livio Luzi, con un ricavo pari a Euro 100.000.

Sono stati inoltre firmati diversi accordi di ricerca collaborativa e commissionata.

Il contributo del 5 per Mille 2020 (redditi 2018), pari a Euro 208.330 risulta in aumento rispetto all'anno precedente (+ 15%). È stato inoltre erogato il contributo 5 per Mille legato ai redditi 2019 pari a Euro 206.453.

È proseguita la stretta collaborazione con GSD Foundation nell'ambito dei progetti finanziati dalla stessa con i proventi del contributo 5 per mille, che ha permesso di raccogliere e destinare un importo pari a Euro 230.000 a nuovi progetti di ricerca in ambito cardiovascolare e ritenuti strategici per l'Istituto, tra cui il consolidamento del Laboratorio di Simulazione Computazionale e 3D.

Nel mese di agosto 2020 è stata svolta una seconda site-visit ministeriale per la ri-conferma del carattere scientifico dell'Istituto in cui sono stati richiesti ulteriori approfondimenti, in particolare in merito alla forma contrattuale dei medici ricercatori e all'implementazione della cartella clinica elettronica.

Principali investimenti effettuati

Nel 2020 il servizio di Diagnostica per immagini è stato rinnovato con n. 2 nuovi Tomografi Computerizzati: n.1 TC a 256 strati con tecnologia a doppia sorgente radiogena, che permette di effettuare esami avanzati del cuore e delle coronarie e studi con l'innovativa tecnica dual-energy, e n.1 TC 128 strati dedicato a pazienti interni, di pronto soccorso e di radioterapia.

Durante l'emergenza Covid-19 sono state acquisite tutte le Tecnologie necessarie per l'apertura dei nuovi posti letto di Terapia Intensiva e di degenza: ventilatori polmonari, monitor multiparametrici, pompe siringa, un sistema portatile per radiografia digitale ecc.

Per continuare a garantire un elevato livello qualitativo delle tecnologie dell'Ospedale è proseguita la sostituzione delle apparecchiature tecnologicamente obsolete ed è aumentata la dotazione tecnologica di alcune Unità Operative. I principali investimenti sono stati:

- Per il reparto di Cardiocirurgia il nuovo Sistema di monitoraggio avanzato con monitor multiparametrici, telemetrie e software per la remotizzazione degli allarmi a copertura di tutti i posti letto del reparto;
- Per la Cardiologia Interventistica un nuovo ecocardiografo tridimensionale con software di post-processing;
- Per la Cardiocirurgia mininvasiva una nuova colonna video tridimensionale;
- Per la Terapia Intensiva due nuovi elettroencefalografi con funzionalità avanzate di integrazione del segnale EEG con i parametri vitali dei pazienti;
- Per la Sterilizzazione due nuove lavaferri e una nuova autoclave;
- Per la Diagnostica per immagini il nuovo ortopantomografo.

Nel 2020 sono state acquistate inoltre tutte le apparecchiature per i nuovi Ambulatori Solventi fra cui: 2 ecocardiografi, 1 ecocolordoppler per esami vascolari, 1 sistema per analisi da sforzo, e 1 videodermatoscopio.

Infine, per l'attività di ricerca sono state installate tutte le apparecchiature di laboratorio e per la conservazione dei campioni biologici per l'avvio della nuova Biobanca, acquisite con contributo in conto capitale.

In ambito **Information Technology** nel corso del 2020 sono stati conclusi alcuni importanti progetti, fra cui:

- Progetto ALBA, che consiste nella migrazione di tutti i sistemi informativi della Società verso una nuova architettura infrastrutturale, comune per tutte le aziende ospedaliere del Gruppo San Donato, con l'obiettivo di garantire una maggiore disponibilità dei sistemi informativi aumentando sostanzialmente la resilienza alle malfunzioni. La nuova infrastruttura di Gruppo è stata creata secondo i più elevati standard tecnologici, in termini di ridondanze e sicurezza logica e fisica, con l'obiettivo di garantire la tutela e la salvaguardia del patrimonio informativo aziendale. Parte integrante del Progetto, è stata l'implementazione di sistemi di monitoraggio e controllo centralizzati, il cui obiettivo è permettere, tra l'altro, azioni in proattività prima che si verifichino incidenti con impatti sulla produzione della Struttura.
- sostituzione della centrale telefonica e della telefonia fissa, con implementazione di portabilità all'interno della Struttura del proprio numero di interno, tramite app specifica su smartphone. Questa funzionalità è stata utilizzata per remotizzare il numero di interno telefonico per le persone in smartworking.

Fra i progetti in corso vanno segnalati quello di sostituzione della piattaforma di gestione del Laboratorio Analisi gestito congiuntamente al Servizio di Ingegneria Clinica e quello di allestimento del Corpo F (area ricerca).

Nell'ambito della Cybersecurity, sono proseguite nel 2020 le attività, già avviate nel 2019 dal CISO di Gruppo seguendo una roadmap programmatica e strategica.

Più nello specifico:

- completamento del servizio di Cyber Sec "SOC & SIEM": per individuare anomalie all'interno del traffico di rete e quindi eventuali problemi di sicurezza.
- completamento della sicurezza passiva via network, con la rete MPLS di Gruppo, che ha permesso l'eliminazione della maggior parte dei Single Point of Failure (SPoF) presenti.
- interventi mirati alla protezione verso Denial of Service (per attacchi DDoS di piccola o media entità), Web Application Attacks (tramite le funzionalità di IPS/IDS), Web Based Attacks (tramite le funzionalità di Url Filtering).
- Esecuzione di attività vulnerability assessment, per verificare l'efficacia delle azioni intraprese e dare evidenza dei punti più deboli, con lo scopo di attivare il corretto piano di rimedio. Questo processo ciclico di attività è finalizzato al continuo incremento della sicurezza del Sistema Informativo della Struttura

I principali investimenti e **lavori di ristrutturazione** presso il Policlinico San Donato sono di seguito descritti:

- Opere Edili, elettriche e meccaniche eseguite all'interno del Corpo F per la realizzazione della nuova sede Universitaria, dei Laboratori di ricerca, della Direzione Scientifica e del Training Center.
- Creazione della nuova area ambulatoriale destinata all'attività solvente e di check up.
- Opere edili elettriche e meccaniche per l'installazione della TAC 256 strati e per i nuovi spazi dedicati alla BIOBANCA.
- Esecuzione di nuovo tratto fognario acque bianche (raddoppio dell'esistente) eseguito per la messa in sicurezza del Policlinico

Risorse umane

Al 31.12.2020 il numero totale degli addetti è stato di 1.179 (di cui 334 medici).

L'organico medio del personale dipendente è stato di 709 unità, in diminuzione di 24 unità rispetto al 2019.

Nell'ambito della formazione aziendale sono stati svolti corsi di formazione obbligatoria e corsi di formazione strategica nell'anno 2020. Il Piano Formativo Aziendale ha subito una riduzione dello svolgimento dei corsi a seguito dei DPCM emanati per l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria, sono stati svolti corsi relativi all'aggiornamento annuale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, alla formazione degli addetti alla gestione delle emergenze in attività di rischio di incendio elevato, alla formazione del personale sull'adozione del Modello Organizzativo di Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, alla formazione del personale neoassunto in materia di Sicurezza (D.Lgs 81/08), alla formazione sullo Stress lavoro correlato, alla formazione in materia di Radioprotezione (D.Lgs 187/2000 e Decreto Regione Lombardia n. 11263 del 14/12/2015) ed alla formazione degli addetti al primo soccorso (BLS/D).

La formazione in materia di aggiornamento professionale, per cui è stata prevista l'attribuzione dei crediti ECM, è stata perseguita sia in conformità all'analisi del fabbisogno formativo interno e sia mediante l'organizzazione di corsi rivolti ai professionisti esterni.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza. Ulteriori informazioni sono fornite nella specifica sezione della nota integrativa a cui si rimanda per maggiori dettagli in merito.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di Tutela della Salute e Sicurezza, a norma di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., mediante l'aggiornamento e l'adeguamento della documentazione aziendale, il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali e la programmazione del piano formativo del personale in forza. Continua è stata l'attività di informazione e formazione nel campo della sicurezza.

Il Servizio Salute, Ambiente e Sicurezza (SSAS), ricomprensivo in sé il Servizio di Prevenzione e Protezione definito dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., ha provveduto ad attuare le norme emanate nel periodo di emergenza per la pandemia da Sars Covid-19, a predisporre le misure di prevenzione e protezione, a redarre i correlati documenti, tra cui il DvR specifico ed è stata inoltre erogata la necessaria formazione specifica.

In merito alla emergenza epidemiologica da Covid-19 il Servizio Salute e si è attivato per:

- Raccogliere ed organizzare le conoscenze derivanti dai documenti ufficiali delle Autorità, formulando istruzioni operative revisionate numerose volte;
- Identificare le proprie risorse e i propri percorsi organizzativi;
- Coordinare e pianificare, di concerto con i Responsabili Medici ed Infermieristici delle varie OO, i percorsi dei pazienti Covid-19 positivi e negativi;
- Istituire un sistema di sorveglianza e monitoraggio dei casi sospetti, probabili e confermati, per la segnalazione che per la gestione dei casi;
- Formare, formare e addestrare all'utilizzo dei DPI il personale potenzialmente esposto a contatti Covid-19 positivi;
- Fornire la cartellonistica informativa;
- Predisporre, di concerto col Laboratorio Analisi, i percorsi per il trasporto e la refertazione ai laboratori di riferimento regionali;
- Fornire un sistema di screening termometrico all'accesso in ospedale di tutti gli utenti e familiari;
- Organizzare molteplici riunioni col personale sanitario e amministrativo al fine di organizzare, discutere, ricevere feedback e migliorare la gestione e gli strumenti a disposizione per affrontare l'emergenza Covid-19;
- Fornire DPI, dispositivi medici, equipaggiamenti e materiali necessari ad affrontare l'emergenza Covid-19;
- Eseguire interventi di sanificazione ambientale mirati alla bonifica degli ambienti occupati e affetti dal Covid-19, sanificando le condotte aeree, le bocchette di aspirazione, le attrezzature e gli ambienti stessi;

- Organizzare riunioni per facilitare la collaborazione tra operatori sanitari al fine di gestire e aderire alle best practices in materia di percorsi diagnostico-terapeutici-riabilitativi assistenziali;
- Organizzare riunioni e coordinare i differenti Servizi per offrire il più adatto, efficiente ed efficace ambiente di lavoro per affrontare in sicurezza e in aderenza alle disposizioni delle Autorità l'emergenza Covid-19, nonché offrire supporto logistico ed operativo;
- Dialogare quotidianamente con le Istituzioni, nonché trasmettere i flussi dati richiesti ad ATS, Regione Lombardia, Istituto Superiore di Sanità, Protezione Civile, Ministero della Salute e ulteriori Autorità Competenti.

Per quanto concerne la formazione, ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 s.m.i. e dell'accordo Stato – Regioni del 21 dicembre 2011, è proseguito l'utilizzo della piattaforma E-Learning del Gruppo San Donato, così come nei precedenti esercizi. Va sottolineato come nel corso del 2020, la maggior parte dei corsi in aula siano stati sospesi anche a seguito delle proroghe da parte del Governo sulla valenza dei corsi stessi. Si sono inoltre creati corsi ad hoc per la situazione pandemica.

Nel corso dell'anno sono state eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e della applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso prove di allarme antincendio.

Sono inoltre state aggiornate le Istruzioni operative del Servizio Ambiente, Salute e Sicurezza. Sono state emanate tutte le Istruzioni Operative legate alla Gestione del Covid-19, nonché aggiornate al nuovo rischio quelle già presenti, in primis, quella di gestione dei DPI e di Sanificazione degli ambienti e dei canali dell'aria.

La prova di evacuazione non è stata effettuata a causa dello stato emergenziale.

Per la cucina è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP. Sono continuati i controlli e le pulizie dei canali dell'aria e delle UTA previsti nel piano triennale.

È proseguita la sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente Coordinatore, del Medico Competente e del Medico Autorizzato, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario annuale, aggiornato costantemente. È stato inoltre aggiornato da parte del Medico Competente il Piano di Sorveglianza Sanitaria in riferimento alle nuove modalità di lavoro anche legate alle misure emergenziali per la gestione dell'epidemia.

Il Servizio di Medicina del Lavoro ha inoltre gestito, conformemente alle disposizioni via via pervenute e aggiornate dalle Autorità Sanitarie competenti, la sorveglianza di tutto personale, il rischio sanitario legato al Covid-19 mediante tampone molecolare, con particolare attenzione all'allontanamento dei soggetti con sintomi sospetti e alla riammissione dei lavoratori post Covid-19; in ottemperanza alle indicazioni ministeriali sono state eseguite nei casi previsti dall'ordinamento le visite straordinarie di rientro post Covid-19. Inoltre seguito dell'aggiornamento del sistema intranet aziendale Qualibus, si è provveduto implementare lo stesso, informatizzando la cartella sanitaria di rischio inserendola all'interno del software.

È continuato il monitoraggio degli infortuni e delle sospette malattie professionali predisponendo altresì la documentazione necessaria per il raffronto con gli Enti.

Nel corso del 2020 ha continuato ad operare l'unità di Fisica Sanitaria istituita nel 2011 in collaborazione con l'Ospedale San Raffaele. Anche tale Unità fa parte integrante del SSA. Sono state eseguite con esito positivo le verifiche periodiche di convalida ambientali, blocchi operatori e di validazione dei processi di sterilizzazione, estendendolo in tutte le realtà ed alle nuove attrezzature inserite.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque a consumo umano, quelle di scarico e vengono inoltre effettuati monitoraggi per la legionella. Vengono altresì effettuate, secondo norma di legge, le analisi delle emissioni in atmosfera.

Sono stati garantiti gli interventi ed attuate le prescrizioni contenute nell'AUA ottenuta nel precedente esercizio.

In materia ambientale, nel corso dell'anno 2020 sono state mantenute in essere tutte le procedure e le attività già evidenziate per l'anno 2019 senza variazioni di rilievo. Si è provveduto a implementare un sistema di gestione in materia ambientale, secondo quanto previsto dalla Norma UNI EN ISO 14001:2015 ponendosi come obiettivo quello di certificare il Sistema, a cura di Ente di Certificazione, entro i primi mesi del 2021.

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Organismo di Vigilanza (OdV) del Policlinico San Donato (ex D. Lgs. n. 231/2001) si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato.

L'Organismo di Vigilanza è composto dal Prof. Avv. Giovanni Barbara (Presidente, componente esterno), Dott. Luca Carpinelli (Componente interno), Avv. Andrea Schifani (Componente esterno).

In data 2 febbraio 2021, il predetto OdV ha redatto la relazione annuale sull'andamento dell'attività nel 2020, dando atto di non aver riscontrato criticità significative e rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno puntando con convinzione alla ricerca del miglioramento continuo, confermando il budget per l'OdV.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri sono in corso contratti di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Per quanto concerne la Gestione del Rischio "Covid-19" Il Servizio Salute, Ambiente e Sicurezza, in rispetto dei flussi verso l'OdV, ha predisposto le necessarie informative ed ha redatto Report Specifico multidisciplinare in merito alle misure applicate per contrastare la diffusione del Virus Sars Cov-2 aggiornandolo mensilmente nel corso dell'anno coerentemente all'evolversi della situazione e dei disposti normativi. In totale sono stati redatti 11 Report.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 81/2008, i previsti sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con il Medico Competente, l'RSPP e gli RLS.

Durante l'intero anno 2020 si è proceduto al consolidamento e all'aggiornamento del Sistema di Gestione per la Qualità, orientandolo alla gestione dell'emergenza Covid-19, ma senza trascurare gli obiettivi aziendali di accreditamento. L'Organismo di Certificazione Italcert, sempre in relazione all'emergenza Covid-19, ha dovuto posporre a settembre l'audit di mantenimento, inizialmente previsto per il mese di giugno. Il Sistema, in grado di rispondere sia alle norme internazionali ISO 9001 sia ai requisiti regionali imposti con l'autovalutazione delle strutture sanitarie accreditate, compresa l'adozione del Piano Integrato di Miglioramento dell'Organizzazione previsto dalla Regione per tutte le strutture accreditate, è risultato pienamente conforme alla Norma di riferimento.

Sono stati aggiornati oltre 120 documenti di Sistema ed emessi ulteriori nuovi 150 documenti – Istruzioni operative, Check List, Protocolli medici, consensi informati e modulistica in uso corrente –, comprese le principali norme e ordinanze per la gestione dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'anno 2020. I documenti sono stati pubblicati e distribuiti tramite il software Qualibus. Non tutte le Unità Operative sono state oggetto di audit interno per la

Qualità per questioni di sicurezza e di limitato accesso ad alcune aree a causa della presenza di pazienti positivi al Covid-19.

Nel corso nell'anno 2020 è continuata l'attività di controllo interno delle Cartelle Cliniche, sia in termini di completezza documentale —secondo quanto previsto dall'Allegato 3 della DGR 9014 del 20 febbraio 2009 s. m. e i.— sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali in merito alla appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti su tutte le cartelle cliniche, mentre viene effettuato un ulteriore controllo sulle cartelle riferite a ricoveri a rischio di inappropriata, come previsto dalla normativa regionale e come dichiarato nel piano aziendale di autocontrollo del 2020.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2021 ha visto il proseguimento dell'emergenza sanitaria internazionale ancorché con minori impatti sulla produzione erogata dalla Società rispetto a quanto fatto registrare nel 2020.

In particolare, l'attività di ricovero SSN evidenzia ad oggi un ritardo di circa il 10% rispetto alla produzione erogata nell'anno 2019 mentre l'attività ambulatoriale SSN risulta essere sostanzialmente allineata.

Così come definito nel 2020, il Policlinico San Donato ad oggi ha mantenuto la definizione di centro HUB per la rete di Cardiocirurgia pediatrica e degli adulti, per l'attività di Elettrofisiologia d'urgenza, STEMI e Chirurgia Vascolare.

Con il progressivo miglioramento della situazione emergenziale, è previsto il raggiungimento del 100% del budget dei ricoveri. Inoltre, per quanto riguarda l'attività ambulatoriale si prevede un allineamento con l'esercizio 2019 e quindi coi livelli di budget assegnato.

Nonostante i risultati attesi, il descritto contesto di incertezza potrebbe, in ogni caso, comportare una riduzione rispetto ai livelli di attività a regime. Tale fattispecie risulterebbe in ogni caso significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società, considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate.

In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi ricevuti dall'ATS risultano al momento immutati nonostante la diminuzione dell'attività imposta dalla situazione di emergenza sanitaria internazionale, mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

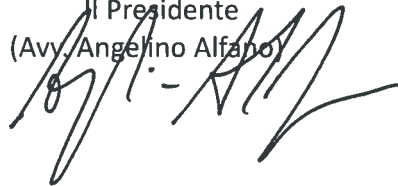
In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis del Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni in aggiunta a quanto illustrato sopra.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Avv. Angelino Alfano)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Alfano', written over the printed name of the President.

San Donato Milanese, 29 giugno 2021

Relazione del collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 il Collegio sindacale di Policlinico San Donato S.p.a. (la "Società") ha svolto la propria attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria operatività ai Principi di Comportamento del Collegio sindacale nelle società di capitali raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione dell'esercizio, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
3. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sue controllate; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Abbiamo tenuto regolari contatti con il soggetto incaricato della revisione legale, la società di revisione PricewaterhouseCoppers S.p.a., che ha effettuato l'attività prevista dalle norme vigenti in materia e, dalla quale, non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Il Collegio sindacale, anche ai sensi dell'art. 2409-septies c.c., si è confrontato con la società di revisione al fine di valutare il piano di audit e i suoi esiti, sia nella fase di impostazione, sia in quella di analisi delle verifiche effettuate e dei relativi follow up. Il Collegio sindacale ha provveduto tempestivamente a condividere con la società di revisione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi incarichi. La relazione della società di revisione indipendente, emessa ai sensi dell'articolo 14 del D. lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39, risulta predisposta in data 28 luglio 2021 e presenta al paragrafo "Giudizio" quanto segue "a nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" nonché circa la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio stesso espressa con giudizio al paragrafo "Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari".
5. Il Consiglio d'amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza cui è stato affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento; esso riferisce annualmente al Consiglio d'Amministrazione e al Collegio sindacale. Il Collegio sindacale rileva che la Società aggiorna periodicamente il Modello Organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001 finalizzato a prevenire la possibilità di commissione di illeciti rilevanti ai sensi del Decreto stesso e, conseguentemente, la responsabilità

amministrativa della Società. Dalla lettura della relazione annuale redatta da quest'ultimo non sono emersi dati e informazioni rilevanti tali da essere evidenziati nella presente relazione.

6. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
7. Il Collegio sindacale, relativamente alle partecipazioni in società controllate ha appreso dell'assenza di fatti di rilievo da segnalare specificatamente nella presente relazione.
8. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.
9. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
10. Per quanto attiene al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che Vi viene sottoposto per l'approvazione dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle rinunce dei soci ai termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile per il deposito delle relazioni degli organi di controllo, Vi informiamo che non essendo demandato al Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura, essendo il documento contabile accompagnato:
 - dalla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2428 c.c., che espone dati e notizie sull'andamento dell'esercizio e le prospettive per il corrente anno e che riteniamo esauriente ed esplicativa dell'andamento dello stesso;
 - dal rendiconto finanziario;
 - dalla nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del c.c. che contiene le altre indicazioni utili al completamento del quadro informativo;
 - dalla relazione della società di revisione indipendente, delle cui risultanze teniamo conto al fine dell'espressione del parere sull'approvazione del bilancio.

Il Collegio ha constatato che la valutazione del patrimonio sociale è stata attuata dagli Amministratori con l'applicazione dei criteri prescritti dall'art. 2426 c.c. così come modificato dal D.lgs. 139/2015, che sono stati osservati i principi di redazione del bilancio indicati dall'art. 2423 bis c.c. e che nella redazione del bilancio civilistico, gli Amministratori non hanno derogato alla disposizione prevista dall'art. 2423 c. 4 c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In particolare, il Collegio dà atto che:

- ✓ i criteri che presidono alla formazione del bilancio sono in coerenza e continuità con quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- ✓ la valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale;
- ✓ le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

Abbiamo poi esaminato il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- ✓ non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura nonché la correttezza del contenuto della relazione sulla gestione.
- ✓ Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio consolidato, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. e ritengono che il bilancio consolidato completi l'informativa offerta ai terzi e quanto già comunicato con il bilancio d'esercizio.
- ✓ Abbiamo pertanto verificato la rispondenza del bilancio consolidato ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
- ✓ Le informazioni specifiche riguardanti il gruppo unitariamente considerato, così come espresso nei suoi aspetti economico finanziari attraverso i valori contenuti nel bilancio consolidato, sono ampiamente riportate nella relazione sulla gestione che illustra l'andamento della gestione complessiva delle imprese del gruppo, mettendo in evidenza le scelte strategiche intraprese. Le informazioni assunte dalla società PricewaterhouseCoppers S.p.a., incaricata della revisione del bilancio consolidato, consentono di affermare che i valori espressi nel bilancio stesso corrispondono alle risultanze contabili della controllante e alle informazioni a questa formalmente trasmesse dalle sue controllate. La relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato della società di revisione indipendente presenta un giudizio positivo circa la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa relativi al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione nonché circa la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato stesso espressa con giudizio al paragrafo " Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari".

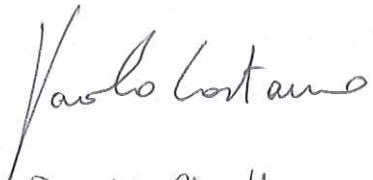
**** **** ****

Signori Soci,

considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 39/2010, che ci è stata messa a disposizione in data 28 luglio 2021, e alla luce delle considerazioni sopra svolte, nonché delle verifiche effettuate, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori.

Milano, 28 luglio 2021

Il Collegio sindacale

(dott. Paolo Costanzo) 

(dott.ssa Desir Cisotto) 

(dott. Alessandro Rossetti) 



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

All'Azionista Unico di Policlinico San Donato SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Policlinico San Donato SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio di Policlinico San Donato SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 23 giugno 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La nota esplicativa "Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29" illustra gli effetti della riesposizione di alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati, in conseguenza della correzione sui saldi di apertura di alcune fattispecie considerate rientranti fra quelle previste dai paragrafi 44 e seguenti dell'OIC 29.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli

amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Policlinico San Donato SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Policlinico San Donato SpA al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Policlinico San Donato SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Policlinico San Donato SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 luglio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Alessandri
(Revisore legale)